SERIE GENERALE

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%) **Anno 132° — Numero 213**

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Mercoledì, 11 settembre 1991** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La **Gazzetta Ufficiale**, *oltre alla* **Serie generale**, *pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:*

1ª Serie speciale: *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
2ª Serie speciale: *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
3ª Serie speciale: *Regioni* (pubblicata il sabato)
4ª Serie speciale: *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)

AVVISO IMPORTANTE

Per informazioni e reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della *Gazzetta Ufficiale* bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi n. 10 - 00100 Roma, telefoni (06) 85082149/2221.

SOMMARIO

LEGGI, DECRETI E ORDINANZE PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 8 agosto 1991, n. 294.

Regolamento di attuazione dell'art. 2-*bis*, comma 6, del decreto-legge 22 dicembre 1990, n. 409, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 1991, n. 59, in materia di rivalutazione, con decorrenza 1° gennaio 1991, delle pensioni a carico dell'Istituto nazionale di previdenza per i dirigenti di aziende industriali.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 87, quinto comma, della Costituzione;

Vista la legge 27 dicembre 1953, n. 967;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 17 agosto 1955, n. 914;

Vista la legge 15 marzo 1973, n. 44;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 gennaio 1976, n. 58;

Visto l'art. 2-*bis*, comma 6, del decreto-legge 22 dicembre 1990, n. 409, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 1991, n. 59;

Visto l'art. 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400;

Sentita la Federazione nazionale dei dirigenti di aziende industriali;

Udito il parere del Consiglio di Stato, espresso nell'adunanza generale del 25 luglio 1991;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 2 agosto 1991;

Sulla proposta del Ministro del lavoro e della previdenza sociale, di concerto con il Ministro del tesoro;

EMANA

il seguente regolamento:

Art. 1.

1. Con effetto dal 1° gennaio 1991, le pensioni a carico dell'Istituto nazionale di previdenza per i dirigenti di aziende industriali, aventi decorrenza anteriore al 1° gennaio 1991, sono rivalutate con l'applicazione del coefficiente di cui al comma 2 su un importo pari al 70 per cento del trattamento massimo di pensione liquidabile al 31 dicembre 1990, all'età di pensionamento di cui all'art. 1, primo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 8 gennaio 1976, n. 58.

2. Il coefficiente, da applicare sull'importo di cui al comma 1, è pari al rapporto tra la misura della pensione spettante alla data di decorrenza, o di riliquidazione ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 8 gennaio 1976, n. 58, e il trattamento massimo di pensione liquidabile alla stessa data all'età del pensionamento di cui al comma 1.

3. Per le pensioni per le quali non erano dovute a carico dell'INPDAI, ai sensi dell'art. 19 della legge 21 dicembre 1978, n. 843, le quote aggiuntive di cui all'art. 10 della legge 3 giugno 1975, n. 160, l'importo di pensione fissato al comma 1 è ridotto in misura corrispondente all'ammontare delle quote stesse.

4. L'incremento annuo di pensione derivante dall'applicazione dei commi 1, 2 e 3 non può essere inferiore a 1.000.000 di lire, fino a concorrenza dell'importo di cui al comma 1.

5. I miglioramenti disposti dal presente articolo si applicano alle pensioni ai superstiti in misura ridotta secondo le corrispondenti aliquote di determinazione delle pensioni stesse.

Art. 2.

1. Con effetto dal 1° gennaio 1991, l'aliquota contributiva a carico dei dirigenti iscritti all'INPDAI è aumentata in misura pari a 0,50 punti percentuali.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Courmayeur - Valle d'Aosta, addì 8 agosto 1991

COSSIGA

ANDREOTTI, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

MARINI, *Ministro del lavoro e della previdenza sociale*

CARLI, *Ministro del tesoro*

Visto, *il Guardasigilli:* MARTELLI
Registrato alla Corte dei conti il 4 settembre 1991
Atti di Governo, registro n. 83, foglio n. 66

NOTE

AVVERTENZA:

Il testo delle note qui pubblicato è stato redatto ai sensi dell'art. 10, comma 3, del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092, al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge alle quali è operato il rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti.

Nota al titolo:

— Per il testo del comma 6 dell'art. 2-*bis* del D.L. n. 409/1990 si veda nelle note alle premesse.

Note alle premesse:

— L'art. 87, comma quinto, della Costituzione conferisce al Presidente della Repubblica il potere di promulgare le leggi e di emanare i decreti aventi valore di legge ed i regolamenti.

— Le leggi n. 967/1953 e n. 44/1973 disciplinano la previdenza dei dirigenti di aziende industriali, e i D.P.R. n. 914/1955 e n. 58/1976 fissano le norme di esecuzione delle leggi predette.

— Si riporta il testo dell'art. 2-*bis* del D.L. n. 409/1990 (Disposizioni urgenti in tema di perequazione dei trattamenti di pensione nei settori privato e pubblico), aggiunto dalla legge di conversione:

«Art. 2-*bis* (*Miglioramenti delle pensioni a carico delle forme di previdenza sostitutive ed esonerative del regime generale nonché a carico del Fondo gas e del Fondo esattoriale*). — 1. Le pensioni a carico del Fondo di previdenza per il personale dipendente dalle aziende private del gas, del Fondo di previdenza per il personale dipendente dalle esattorie e ricevitorie delle imposte dirette, del Fondo per i dipendenti dall'Enel e dalle aziende elettriche private, del Fondo per la previdenza del personale addetto ai pubblici servizi di trasporto e del Fondo di previdenza del personale addetto alle gestioni delle imposte di consumo, liquidate con decorrenza anteriore al 31 dicembre 1982, sono rivalutate con effetto dal 1° gennaio 1990, secondo quanto segue:

a) per le pensioni liquidate in data antecedente il 1° gennaio 1969, lire 3.500 per ogni anno di contribuzione;

b) per le pensioni liquidate dal 1° gennaio 1969 al 31 dicembre 1973, lire 3.000 per ogni anno di contribuzione;

c) per le pensioni liquidate dal 1° gennaio 1974 al 31 dicembre 1978, lire 2.000 per ogni anno di contribuzione;

d) per le pensioni liquidate dal 1° gennaio 1979 al 31 dicembre 1982, lire 1.500 per ogni anno di contribuzione.

2. Gli oneri relativi sono a carico del corrispondente stanziamento, iscritto, ai fini del bilancio triennale 1990-1992, al capitolo 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno 1990, all'uopo utilizzando lo specifico accantonamento «Perequazione dei trattamenti di pensione nel settore pubblico ed in quello privato».

3. Gli aumenti dei trattamenti pensionistici derivanti dall'applicazione delle disposizioni di cui al comma 1 hanno effetto, con decorrenza dal 1° gennaio di ciascun anno del quinquennio 1990-1994, in misura pari, rispettivamente, al 20, 37, 40, 65 e 100 per cento del loro ammontare.

4. Le pensioni dei Fondi di cui al comma 1, le pensioni del Fondo di previdenza per il personale di volo dipendente da aziende di navigazione aerea e del Fondo per le pensioni al personale addetto ai pubblici servizi di telefonia, liquidate con decorrenza anteriore al 1° gennaio 1988 saranno rivalutate, con effetto dal 1° gennaio 1991, sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate, con separati provvedimenti, da emanarsi entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, che tengano conto dei criteri previsti in materia dalle specifiche normative delle singole gestioni. I relativi oneri saranno posti a carico delle gestioni predette e delle categorie interessate.

5. Gli aumenti derivanti dall'applicazione del comma 4 saranno erogati al netto delle rivalutazioni di cui al comma 1.

6. Le pensioni a carico delle forme di previdenza sostitutive del regime generale dei lavoratori dipendenti diverse da quelle di cui ai commi precedenti saranno rivalutate, con effetto dal 1° gennaio 1991, sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate, con separati provvedimenti, da emanarsi entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, che tengano conto dei criteri previsti in materia dalle specifiche normative delle singole gestioni. I relativi oneri saranno posti a carico delle gestioni predette e delle categorie interessate».

— Il comma 2 dell'art. 17 della legge n. 400/1988 (Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri) prevede che con decreto del Presidente della Repubblica, previa deliberazione del Consiglio dei Ministri, sentito il Consiglio di Stato, siano emanati i regolamenti per la disciplina delle materie, non coperte da riserva assoluta di legge prevista dalla Costituzione, per le quale le leggi della Repubblica, autorizzando l'esercizio della potestà regolamentare del Governo, determinino le norme generali regolatrici della materia e dispongano l'abrogazione delle norme vigenti, con effetto dall'entrata in vigore delle norme regolamentari.

Note all'art. 1:

— Il primo comma dell'art. 1 del D.P.R. n. 58/1976 stabilisce l'età di pensionamento per vecchiaia al compimento del 65° anno se uomo, o del 60° se donna.

— L'art. 2 del medesimo D.P.R. n. 58/1976 ha stabilito norme per la riliquidazione delle pensioni di vecchiaia erogate dall'INPDAI.

— L'art. 19 della legge n. 843/1978 (Legge finanziaria 1979) stabilisce che in caso di pluralità di pensioni nei confronti del medesimo beneficiario, la corresponsione delle quote fisse collegate all'indice del costo della vita siano erogate una sola volta con riferimento alla pensione liquidata in epoca più remota, ovvero sull'indennità integrativa speciale se spettante.

91G0335

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DECRETO 5 agosto 1991.

Scioglimento della società cooperativa «Indipendenza» a r.l., in Verona, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Visti gli articoli 22 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, modificato dall'art. 1 della legge 17 febbraio 1971, n. 127, e 2544 del codice civile;

Considerato che dalle risultanze della ispezione ordinaria eseguita dall'ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione di Verona nei confronti della società cooperativa «Indipendenza» a r.l., con sede in Verona, si rileva che la medesima si trova nelle condizioni previste dai precitati articoli per lo scioglimento d'autorità;

Preso atto che l'ente non ha compiuto atti di gestione e non ha provveduto al deposito dei bilanci per oltre un biennio;

Considerato che l'ente non è in grado di conseguire lo scopo sociale;

Tenuto conto che il comitato centrale per le cooperative ha espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 18 della legge 17 febbraio 1971, n. 127;

Ravvisata la necessità di procedere alla nomina di un commissario liquidatore per l'accertamento e la definizione delle pendenze patrimoniali;

Vista la relazione del direttore generale della cooperazione;

Decreta:

Art. 1.

La società cooperativa «Indipendenza» a r.l., con sede in Verona, costituita in data 27 dicembre 1984 per rogito notaio dott. Giuseppe Tucci, repertorio n. 8318, registro

società n. 20676, tribunale di Verona, è sciolta ai sensi degli articoli 22 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, modificato dall'art. 1 della legge 17 febbraio 1971, n. 127, e 2544 del codice civile.

Art. 2.

Il dott. Alberto Righini, corso Porta Nuova, 22, Verona, è nominato commissario liquidatore della predetta cooperativa.

Roma, 5 agosto 1991

Il Ministro: MARINI

91A3961

DECRETO 5 agosto 1991.

Scioglimento della società cooperativa «Sv.Ed.It. - Sviluppo edilizio italiano - Società cooperativa edilizia a r.l.», in Napoli, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto ministeriale 26 novembre 1986 con il quale gli amministratori ed i sindaci della soc. coop.va «Sv.Ed.It. - Sviluppo edilizio italiano - Società cooperativa edilizia a r.l.», con sede in Napoli, sono stati revocati ed il dott. Gennaro Del Gaudio ne è stato nominato commissario governativo;

Vista la nota dell'8 gennaio 1990 con la quale il predetto commissario ha rappresentato l'esistenza dei presupposti per l'adozione del provvedimento di scioglimento d'ufficio ai sensi dell'art. 2544 del codice civile con nomina di liquidatore, in quanto l'ente è titolare di beni immobili;

Visto il parere favorevole del comitato centrale per le cooperative di cui all'art. 18 della legge 17 febbraio 1971, n. 127;

Decreta:

Art. 1.

La società cooperativa «Sv.Ed.It. - Sviluppo edilizio italiano - Società cooperativa edilizia a r.l.», con sede in Napoli, costituita il 20 ottobre 1964 per rogito notaio Alessandro Chieffi, repertorio n. 69664, registro società n. 794, tribunale di Napoli, è sciolta ai sensi dell'art. 2544 del codice civile.

Art. 2.

Il dott. Gennaro Del Gaudio, residente in via Arenella, 97, Napoli, è nominato commissario liquidatore della predetta cooperativa.

Roma, 5 agosto 1991

Il Ministro: MARINI

91A3960

DECRETO 7 agosto 1991.

Scioglimento della società cooperativa edilizia «Pro Domo» a r.l., in Gaeta, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 2544 del codice civile;

Considerato che dalle risultanze della ispezione ordinaria eseguita dall ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione di Latina nei confronti della società cooperativa edilizia «Pro Domo» a r.l., con sede in Gaeta (Latina), si rileva che la medesima trovasi nelle condizioni previste dal precitato art. 2544 del codice civile per lo scioglimento d'autorità;

Sentito il parere del comitato centrale per le cooperative di cui all'art. 18 della legge 17 febbraio 1971, n. 127;

Ritenuta la necessità della nomina di un commissario liquidatore per l'accertamento e la definizione delle pendenze patrimoniali;

Decreta:

Art. 1.

La società cooperativa edilizia «Pro Domo» a r.l., con sede in Gaeta (Latina), costituita per rogito notaio Erasmo Valente in data 15 dicembre 1916, registro società n. 50, tribunale di Latina, è sciolta ai sensi dell'art. 2544 del codice civile.

Art. 2.

L'avv. Domenico Oropallo, residente in via Cairoli, 10, Latina, è nominato commissario liquidatore della predetta cooperativa.

Il compenso dovuto sarà a carico del bilancio della cooperativa medesima e sarà determinato al termine della liquidazione con provvedimento ministeriale.

Roma, 7 agosto 1991

Il Ministro: MARINI

91A3962

DECRETO 7 agosto 1991

Scioglimento della società cooperativa edilizia «Tor Fiorenza» a r.l., in Roma, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto ministeriale del 5 giugno 1986 con il quale la società cooperativa edilizia «Tor Fiorenza» a r.l., con sede in Roma, è stata sciolta ai sensi dell'art. 2544 del codice civile senza nomina di commissario liquidatore;

Considerato che non si fece luogo alla nomina di liquidatore in quanto le risultanze ispettive evidenziavano che l'ente non aveva posto in essere alcuna attività, né figurava proprietario di immobili;

Preso atto che la cooperativa è proprietaria di terreno nel comune di Roma, distinto al foglio n. 561, partita n. 28939, del catasto terreni, come risulta da certificato catastale;

Visto il verbale dei vigili urbani di Roma, dal quale risulta che sul terreno di proprietà della cooperativa insiste un fabbricato costruito dal signor Costanzo Alfredo, nato a Catania il 4 gennaio 1929 e residente a Roma in via Ponte Salario, 10;

Preso atto dell'istanza del 24 luglio 1990 prodotta dal citato signor Costanzo con la quale — intendendo lo stesso esperire azione giudiziale per il riconoscimento del diritto di proprietà per usucapione del terreno sopracitato, sul quale vanta un ininterrotto possesso fin dal 1959 — viene richiesta la nomina di un commissario liquidatore;

Ravvisata, pertanto, la necessità di procedere alla revoca del citato decreto ed alla contestuale emanazione di analogo provvedimento con nomina di commissario liquidatore;

Decreta:

Art. 1

Il decreto ministeriale del 5 giugno 1986 con il quale la società cooperativa edilizia «Tor Fiorenza» a r.l., con sede in Roma, è stata sciolta ai sensi dell'art. 2544 del codice civile senza nomina di commissario liquidatore è revocato.

Art. 2.

La società cooperativa edilizia «Tor Fiorenza» a r.l., con sede in Roma, costituita in data 8 settembre 1943 per rogito notaio dott. Luciano Scrivano, repertorio n. 21162, registro società n. 652/43, tribunale di Roma, è sciolta d'ufficio ai sensi dell'art. 2544 del codice civile con nomina di commissario liquidatore nella persona dell'avv. Girolamo Vitali, residente in via Otranto, 18, Roma.

Roma, 7 agosto 1991

Il Ministro: MARINI

91A3974

MINISTERO DEL TESORO

DECRETO 24 luglio 1991.

Finanziamento per il terzo trimestre 1991 delle spese di parte corrente del Fondo sanitario nazionale.

IL MINISTRO DEL TESORO

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833, istitutiva del Servizio sanitario nazionale;

Visto il primo comma dell'art. 51 della legge stessa, che prevede l'istituzione di un «Fondo sanitario nazionale» il cui importo viene stanziato, per la parte corrente, nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro e, per la parte in conto capitale, nello stato di previsione della spesa del Ministero del bilancio e della programmazione economica;

Visto il secondo comma dell'art. 51 della citata legge n. 833, il quale stabilisce che le somme di cui al Fondo sanitario nazionale vengono ripartite con delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) fra tutte le regioni, comprese quelle a statuto speciale, su proposta del Ministro della sanità, sentito il Consiglio sanitario nazionale, tenuto conto delle indicazioni contenute nei piani sanitari nazionale e regionali e sulla base di indici e di standards, distintamente definiti per la spesa corrente e per la spesa in conto capitale;

Visto il decreto legislativo del 16 dicembre 1989, n. 418, con il quale sono state trasferite alla conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le regioni e le province autonome le attribuzioni consultive del Consiglio sanitario nazionale;

Tenuto conto che la predetta conferenza Stato-regioni, in data 21 febbraio 1991, ha espresso parere favorevole sulla proposta del Ministro della sanità di ripartizione, fra le regioni e province autonome, del Fondo sanitario nazionale, parte corrente, per il 1991;

Visto il primo comma dell'art. 6 del decreto-legge 30 dicembre 1979, n. 663, convertito nella legge 29 febbraio 1980, n. 33, il quale dispone, tra l'altro, che le assegnazioni trimestrali alle regioni e alle province autonome di Trento e di Bolzano da effettuarsi con decreti dei Ministri del tesoro e del bilancio e della programmazione economica, per la parte di rispettiva competenza, non possono superare un quarto degli stanziamenti previsti;

Visto il secondo comma dell'art. 6 del citato decreto-legge n. 663/1979, convertito nella legge n. 33/1980, il quale stabilisce che, fino a quando non sarà approvato il piano sanitario nazionale, per la ripartizione di cui al comma precedente, si prescinde dagli indici e dagli standards previsti dal secondo comma dell'art. 51 della stessa legge 23 dicembre 1978, n. 833;

Visto che il CIPE con delibera del 12 marzo 1991 (*Gazzetta Ufficiale* 6 aprile 1991, n. 81) ha determinato in L. 77.060.700.000.000 la quota annua 1991 da assegnare in favore delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano in quote trimestrali di L. 19.265.175.000.000;

Visto che il CIPE con la stessa delibera del 12 marzo 1991, ha determinato in L. 125.000.000.000 la quota annua 1991 da assegnare in favore dell'Associazione italiana della Croce rossa in quote trimestrali di L. 31.250.000.000;

Visti i propri decreti n. 122455 del 21 marzo 1991 e n. 129515 del 26 aprile 1991, registrati alla Corte dei conti, con i quali è stato erogato per le necessità finanziarie del primo e secondo trimestre 1991 l'importo complessivo di L. 38.530.350.000.000 in favore delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano, nonché quello di L. 62.500.000.000 in favore dell'Associazione italiana della Croce rossa;

Visto il quarto comma dell'art. 51 della legge n. 833/78, modificato ed integrato dall'art. 6 della legge 7 agosto 1982, n. 526, con cui viene disposto che, in caso di mancato o ritardato invio ai Ministeri della sanità e del tesoro, da parte delle regioni e province autonome di Trento e di Bolzano, del rendiconto trimestrale di cui al terzo comma dell'art. 50 della stessa legge n. 833/78, la quota di propria spettanza, deliberata dal CIPE, viene trasferita alle medesime in misura uguale alla corrispondente quota dell'esercizio precedente;

Preso atto che sono pervenuti i rendiconti del primo trimestre 1991 da tutte le regioni e dalle province autonome di Trento e di Bolzano;

Ritenuto necessario provvedere, per intanto, all'assegnazione ed all'erogazione, a titolo di acconto, per il terzo trimestre 1991, della somma complessiva di L. 19.265.175.000.000 in favore delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano, e di L. 31.250.000.000 in favore dell'Associazione italiana della Croce rossa;

Visto il cap. 5941 dello stato di previsione di questo Ministero per l'anno finanziario 1991, che presenta la necessaria disponibilità sia in termini di competenza che di cassa;

Decreta:

Art. 1.

È assegnata, a titolo di acconto, per il terzo trimestre 1991, alle regioni a statuto ordinario ed a statuto speciale, nonché alle province autonome di Trento e di Bolzano, la somma complessiva di L. 19.265.175.000.000 ripartita come appresso:

Regione Piemonte	L.	1.514.731.500.000
Regione Valle d'Aosta	»	29.763.250.000
Regione Lombardia	»	3.027.506.000.000
Provincia autonoma di Bolzano	»	117.486.250.000
Provincia autonoma di Trento	»	126.886.000.000
Regione Veneto	»	1.508.860.500.000
Regione Friuli-Venezia Giulia	»	422.821.750.000
Regione Liguria	»	675.171.000.000
Regione Emilia-Romagna	»	1.473.634.250.000
Regione Toscana	»	1.283.803.500.000
Regione Umbria	»	297.466.750.000
Regione Marche	»	497.082.500.000
Regione Lazio	»	1.855.252.500.000
Regione Abruzzo	»	424.672.750.000
Regione Molise	»	115.464.000.000
Regione Campania	»	1.802.413.000.000
Regione Puglia	»	1.277.932.500.000
Regione Basilicata	»	187.873.750.000
Regione Calabria	»	651.686.750.000
Regione Sicilia	»	1.476.350.750.000
Regione Sardegna	»	498.315.750.000
Totale	L.	19.265.175.000.000

È assegnato, inoltre, in favore dell'Associazione italiana della Croce rossa l'importo di L. 31.250.000.000 per le necessità finanziarie del terzo trimestre 1991.

Art. 2.

È assunto l'impegno, a carico del cap. 5941 iscritto nello stato di previsione di questo Ministero per l'anno finanziario 1991, per l'importo complessivo di L. 19.296.425.000.000, ai sensi del precedente art. 1.

Art. 3.

È autorizzato il versamento complessivo di lire 19.265.175.000.000 in favore delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano nella misura degli importi a fianco di ciascuna di esse indicati dal precedente art. 1.

È autorizzato, inoltre, il versamento di lire 31.250.000.000 in favore dell'Associazione italiana della Croce rossa di cui al precedente art. 1.

L'onere complessivo di L. 19.296.425.000.000 graverà sul cap. 5941 dello stato di previsione di questo Ministero per l'anno finanziario 1991.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 24 luglio 1991

Il Ministro: CARLI

Registrato alla Corte dei conti il 31 luglio 1991
Registro n. 26 Tesoro, foglio n. 34

91A3972

DECRETO 6 settembre 1991.

Emissione di buoni del Tesoro poliennali 12% - 18 settembre 1991-1998.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto l'art. 43, primo comma, della legge 7 agosto 1982, n. 526;

Visto l'art. 1 della legge 29 dicembre 1990, n. 405;

Considerato che la Direzione generale del debito pubblico cura normalmente operazioni di reimpiego di capitali di titoli nominativi rimborsabili, di cui all'art. 2 della legge 6 agosto 1966, n. 651, nonché operazioni di investimenti di capitali in titoli nominativi per conto di enti morali in base alle disposizioni vigenti e ritenuto di utilizzare gli importi di dette operazioni nella sottoscrizione di apposite quote di nuovi buoni, al fine di conseguire maggiore speditezza nel predetto servizio, rendendolo, nel contempo, economicamente più vantaggioso per i richiedenti;

Visto il testo unico delle leggi sul debito pubblico, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1963, n. 1343, ed aggiornato con decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 1984, n. 74;

Visto il regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;

Ritenuto opportuno, in relazione alle condizioni di mercato, di disporre l'emissione di buoni del Tesoro poliennali 12% - 18 settembre 1991-1998, da destinare a sottoscrizioni in contanti; detta emissione è incrementabile per le suddette operazioni di reimpiego o di investimenti di capitali da effettuare per il tramite della Direzione generale del debito pubblico;

Decreta:

Art. 1.

È disposta l'emissione di buoni del Tesoro poliennali 12% - 18 settembre 1991-1998, per un importo di lire 2.500 miliardi nominali, al prezzo fisso di emissione stabilito in L. 94,95%, da destinare a sottoscrizioni in contanti.

L'assegnazione dei buoni emessi con il presente decreto avviene con il sistema dell'asta marginale riferito ad un «diritto di sottoscrizione». Il «diritto di sottoscrizione» rappresenta la maggiorazione di prezzo rispetto a quello di emissione indicato nel precedente comma, che il sottoscrittore dichiara nella richiesta di essere disposto a corrispondere al Tesoro per l'assegnazione dei buoni.

Le richieste che dovessero risultare accolte sono vincolanti e irrevocabili e danno conseguentemente luogo all'esecuzione delle relative operazioni.

L'importo indicato nel comma primo del presente articolo è incrementabile di lire 10 miliardi, da destinare esclusivamente alle operazioni di reimpiego di titoli nominativi rimborsabili o di investimenti di capitali menzionate nelle premesse, da effettuare per il tramite della Direzione generale del debito pubblico.

I nuovi buoni fruttano l'interesse annuo del 12%, pagabile in due semestralità posticipate, rispettivamente, il 18 marzo ed il 18 settembre di ogni anno di durata dei buoni stessi.

Art. 2.

I buoni del Tesoro poliennali emessi con il presente decreto sono costituiti da titoli al portatore nei tagli da L. 5.000.000, 10.000.000, 50.000.000, 100.000.000, 500.000.000 e 1.000.000.000 di capitale nominale. Per esclusive esigenze interne della Banca d'Italia possono essere allestiti titoli del taglio da L. 10.000.000.000.

In dipendenza delle operazioni di sottoscrizione da effettuarsi per il tramite della Direzione generale del debito pubblico, di cui al successivo art. 14, possono essere rilasciati titoli nominativi anche per importo pari a lire centomila o multiplo di tale cifra. Al fine di consentire l'eventuale tramutamento al portatore di tali titoli nominativi, è previsto l'allestimento di titoli al portatore nei tagli da lire 100 mila, 500 mila e 1 milione.

Sui nuovi buoni al portatore è ammessa la riunione a semplice richiesta dell'esibitore; è parimenti ammessa la divisione in titoli di taglio inferiore; i titoli al portatore possono essere presentati per il tramutamento al nome.

I buoni nominativi potranno, su domanda degli aventi diritto, essere divisi in altri titoli nominativi e, se non siano gravati da vincoli differenti, potranno essere riuniti al nome della medesima persona o del medesimo ente.

I segni caratteristici dei buoni al portatore saranno stabiliti con successivo decreto.

I segni caratteristici dei titoli nominativi sono quelli indicati nel decreto ministeriale 29 novembre 1986, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 290 del 15 dicembre 1986.

Art. 3.

Ferme restando le disposizioni vigenti relative alle esenzioni fiscali in materia di debito pubblico, ai buoni emessi con il presente decreto si applicano le disposizioni del decreto-legge 19 settembre 1986, n. 556, convertito nella legge 17 novembre 1986, n. 759, con la precisazione che la ritenuta sugli «altri proventi», ivi prevista, sarà applicata, in sede di rimborso dei buoni emessi con il presente decreto, su L. 5,05 per ogni cento lire di capitale nominale, pari alla differenza fra il capitale da rimborsare e il prezzo fisso di cui al precedente art. 1, tenendo conto dell'arrotondamento alle cinque lire, per difetto o per eccesso, a norma della legge 21 maggio 1959, n. 334.

Art. 4.

I buoni del Tesoro poliennali emessi con il presente decreto, ai quali si applicano le disposizioni del testo unico delle leggi sul debito pubblico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1963, n. 1343, ed aggiornato con decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 1984, n. 74, sono iscritti nel gran libro del debito pubblico con decorrenza dal 18 settembre 1991 e su di essi sono consentite, con l'osservanza delle norme in vigore, tutte le operazioni ammesse sui titoli di debito pubblico.

Art. 5.

Possono partecipare all'asta la Banca d'Italia, le aziende di credito e loro istituti centrali di categoria, nonché le società finanziarie iscritte all'albo di cui all'art. 7 del decreto ministeriale 31 dicembre 1990, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 3 del 4 gennaio 1991. Detti operatori partecipano in proprio e per conto di terzi.

Art. 6.

L'esecuzione delle operazioni relative al collocamento dei buoni del Tesoro poliennali di cui al presente decreto è affidata alla Banca d'Italia.

I rapporti tra il Ministero del tesoro e la Banca d'Italia conseguenti alle operazioni in parola saranno regolati dalle norme contenute in apposita convenzione da stipulare.

A rimborso delle spese sostenute e a compenso del servizio reso sarà corrisposta alla Banca d'Italia, sull'intero ammontare nominale dei titoli al portatore effettivamente sottoscritti, a norma del comma 1 dell'art. 1, una provvigione dell'1%, contro rilascio di apposita ricevuta all'atto del versamento alle sezioni di tesoreria del contante.

Tale provvigione verrà attribuita, in tutto o in parte, agli incaricati del collocamento partecipanti all'asta in relazione agli impegni assunti con la Banca d'Italia, ivi compresi quelli di non applicare alcun onere di intermediazione sulle sottoscrizioni di terzi e di provvedere, senza richiedere alcun altro compenso, alla consegna dei titoli agli aventi diritto, i quali sono tenuti a corrispondere soltanto il prezzo di aggiudicazione pari al prezzo fisso di emissione maggiorato dell'importo marginale del «diritto di sottoscrizione», senza dietimi di interesse.

L'ammontare della provvigione sarà scritturato dalle sezioni di tesoreria fra i «pagamenti da regolare».

Art. 7.

Le offerte degli operatori, fino ad un massimo di cinque, devono essere redatte su apposito modulo predisposto dalla Banca d'Italia e devono contenere l'indicazione dell'importo dei buoni che essi intendono sottoscrivere e del relativo prezzo offerto.

Il prezzo offerto è costituito dal prezzo fisso di emissione e dall'ulteriore importo del «diritto di sottoscrizione» che si intende pagare. Tale maggiorazione può essere di un importo minimo di 5 centesimi di lira oppure di un multiplo di detta cifra; eventuali maggiorazioni di importo diverso vengono arrotondate per eccesso; mentre in mancanza di ogni indicazione di maggiorazione, la stessa si intende pari a quella minima.

Ciascuna offerta non deve essere inferiore a lire 100 milioni di capitale nominale.

Sul modulo di partecipazione all'asta dovranno essere indicate le filiali della Banca d'Italia, sino ad un massimo di cinque, presso le quali l'operatore intende effettuare il versamento di quanto dovuto per i titoli risultati assegnati.

Art. 8.

Le domande di partecipazione all'asta di ogni singolo operatore, compresa la Banca d'Italia, redatte su apposito modello, devono essere inserite in busta chiusa con chiara indicazione del mittente e del contenuto, da indirizzare alla Banca d'Italia - Amministrazione centrale - Servizio mercati monetario e finanziario - Via Nazionale, 91 - Roma, e da consegnare direttamente allo sportello all'uopo istituito presso la suddetta Amministrazione centrale, entro le ore 13 del 16 settembre 1991.

Le offerte non pervenute entro le ore 13 del giorno 16 settembre 1991 non verranno prese in considerazione.

Art. 9.

Successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle offerte di cui al precedente articolo, viene eseguita l'apertura delle buste nei locali della Banca d'Italia in presenza di un funzionario della Banca medesima, il quale, ai fini dell'aggiudicazione, provvede all'elencazione delle richieste pervenute, con l'indicazione dei relativi importi in ordine decrescente di prezzo offerto, come indicato nel precedente art. 7. Dette operazioni sono effettuate con l'intervento di un funzionario del Tesoro, a ciò delegato dal Ministero del tesoro, con funzioni di ufficiale rogante, il quale redige apposito verbale da cui risulta l'ammontare dei buoni assegnati ed il relativo prezzo di aggiudicazione. Tale prezzo, che è costituito dalla somma del «prezzo fisso di emissione» e dell'importo da corrispondere per «diritto di sottoscrizione», sarà reso noto mediante comunicato stampa.

Art. 10.

L'aggiudicazione verrà effettuata con riferimento all'importo del «diritto di sottoscrizione» meno elevato tra quelli offerti dai concorrenti rimasti aggiudicatari, anche se pro-quota.

Nel caso di offerte riferite all'importo marginale del «diritto di sottoscrizione» che non possano essere totalmente accolte si procede all'aggiudicazione pro-quota con i necessari arrotondamenti.

Qualora fra le offerte entrate nel riparto ve ne sia una della Banca d'Italia, la Banca medesima non partecipa alla ripartizione ed i buoni vengono proporzionalmente distribuiti fra gli altri operatori partecipanti al riparto, sino al loro eventuale totale soddisfacimento e, ove rimanga una quota residua, questa viene attribuita alla Banca d'Italia.

Art. 11

Il regolamento delle sottoscrizioni, al prezzo di aggiudicazione (pari al prezzo fisso di emissione maggiorato di quello marginale del «diritto di sottoscrizione»), sarà effettuato dagli operatori assegnatari presso le filiali della Banca d'Italia il 18 settembre 1991, senza dietimi di interesse. All'atto del versamento le suddette filiali rilasceranno ricevuta provvisoria da valere, a tutti gli effetti, per il ritiro dei buoni al portatore.

Art. 12.

Il 18 settembre 1991 la Banca d'Italia provvederà a versare presso la sezione di tesoreria provinciale di Roma il controvalore del capitale nominale dei buoni assegnati al prezzo di aggiudicazione, costituito, come indicato negli articoli precedenti, dalla somma del prezzo fisso di emissione e dell'importo del «diritto di sottoscrizione», senza dietimi di interesse.

La sezione di tesoreria provinciale di Roma rilascerà, pertanto, per detto versamento, separate quietanze di entrata al bilancio dello Stato: per l'importo relativo al «prezzo fisso di emissione» e per quello relativo al «diritto di sottoscrizione».

Art. 13.

La Banca d'Italia indicherà alla Direzione generale del debito pubblico entro quindici giorni dalla data prevista per il regolamento dei buoni sottoscritti, i quantitativi per taglio dei buoni al portatore da spedire alle singole sezioni di tesoreria provinciale, per la successiva consegna alle filiali della Banca stessa.

La consegna dei buoni al portatore avrà inizio dalla data che sarà resa nota mediante avviso da pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale*.

Art. 14.

Le sottoscrizioni, da effettuare per il tramite della Direzione generale del debito pubblico, avvengono presso la Tesoreria centrale dello Stato, a cura del cassiere del debito pubblico, mediante versamento del contante o su presentazione di titoli nominativi scaduti e non prescritti, da reimpiegare.

Le sottoscrizioni di cui al primo comma saranno eseguite in buoni del Tesoro poliennali 12% - 18 settembre 1991-1998. Dette operazioni avranno inizio il 18 settembre 1991 e termineranno il giorno precedente la data di iscrizione nel Gran libro del debito pubblico dei buoni del Tesoro poliennali di prossima emissione.

La Tesoreria centrale dello Stato, a fronte delle suddette sottoscrizioni, rilascerà quietanze di versamento al bilancio dello Stato del controvalore, al prezzo di aggiudicazione risultante dall'applicazione degli articoli precedenti, dei nuovi buoni nominativi da emettere, che fruttano interessi dalla data delle quietanze stesse. In caso di presentazione di titoli nominativi da reimpiegare, il cassiere del debito pubblico ritirerà, per il successivo pagamento agli interessati, l'importo pari alla differenza tra il capitale nominale stesso ed il relativo prezzo di aggiudicazione, nonché l'eventuale importo corrispondente alla frazione inferiore a lire centomila del titolo presentato; sarà operata, in quanto dovuta, la ritenuta di cui al citato decreto-legge 19 settembre 1986, n. 556, con arrotondamento a norma della suddetta legge 21 maggio 1959, n. 334.

Per la consegna dei nuovi buoni nominativi ed il pagamento delle somme comunque provenienti dalla esecuzione delle operazioni di cui trattasi, saranno osservate, in quanto applicabili, le disposizioni vigenti in materia di reimpiego di titoli nominativi rimborsabili.

Art. 15.

Tutti gli atti e i documenti comunque riguardanti le operazioni di cui al presente decreto, nonché i conti e la corrispondenza della Banca d'Italia e dei suoi incaricati, sono esenti da imposte di registro e di bollo e da tasse sulle concessioni governative.

Ogni forma di pubblicità per l'emissione dei nuovi titoli è esente da imposta di bollo, dall'imposta comunale sulla pubblicità e da diritti spettanti agli enti locali; ogni altra spesa relativa si intende effettuata con i fondi della provvigione di cui all'art. 6.

Il corrispettivo per le spedizioni postali dei nuovi titoli alle sezioni di tesoreria provinciale sarà, per quanto dovuto, regolato dal Ministero del tesoro ai sensi della legge 25 aprile 1961, n. 355 e del decreto del Presidente della Repubblica 9 febbraio 1972, n. 171.

Saranno osservate in ogni caso le particolari disposizioni vigenti in materia di spedizione, ricevimento, ricognizione ed assunzione in carico delle scorte dei titoli di debito pubblico e dei pieghi valori.

Art. 16.

La contabilità relativa all'operazione di cui al presente decreto sarà resa in base alle istruzioni da emanare dalle competenti direzioni generali del Ministero del tesoro.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 6 settembre 1991

Il Ministro: CARLI

Registrato alla Corte dei conti il 7 settembre 1991
Registro n. 29 Tesoro, foglio n. 382

91A3971

DECRETO 6 settembre 1991.

Riapertura delle operazioni di sottoscrizione dei certificati di credito del Tesoro settennali, con godimento 1° settembre 1991.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto l'art. 38 della legge 30 marzo 1981, n. 119, recante disposizioni per la formazione del bilancio dello Stato (legge finanziaria 1981), come risulta modificato dall'articolo 19 della legge 22 dicembre 1984, n. 887 (legge finanziaria 1985), in virtù del quale il Ministro del tesoro è autorizzato ad effettuare operazioni di indebitamento, nel limite annualmente risultante nel quadro generale riassuntivo del bilancio di competenza, anche attraverso

l'emissione di certificati di credito del Tesoro, di durata non superiore a dodici anni, con l'osservanza delle norme contenute nel medesimo articolo;

Vista la legge 5 agosto 1978, n. 468, recante riforma di alcune norme di contabilità generale dello Stato, ed in particolare l'art. 2 della legge medesima, come risulta modificato dalla legge 23 agosto 1988, n. 362, ove si prevede, fra l'altro, che con apposita norma della legge di approvazione del bilancio di previsione dello Stato è annualmente stabilito l'importo massimo di emissione di titoli pubblici, al netto di quelli da rimborsare;

Vista la legge 29 dicembre 1990, n. 406, recante l'approvazione del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1991, ed in particolare l'ottavo comma dell'art. 3, con cui si è stabilito il limite massimo di emissione dei titoli pubblici per l'anno in corso, a norma della citata legge n. 468 del 1978;

Visto il decreto-legge 19 settembre 1986, n. 556, convertito, con modificazioni, nella legge 17 novembre 1986, n. 759, recante modifiche al regime delle esenzioni dalle imposte sul reddito degli interessi ed altri proventi delle obbligazioni e dei titoli di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601,

Visto il proprio decreto n. 349137 in data 21 agosto 1991, con il quale è stata disposta un'emissione di certificati di credito del Tesoro al portatore, della durata di sette anni, fino all'importo massimo di nominali lire 7.000 miliardi, con godimento 1° settembre 1991, al prezzo fisso di L. 96,60%, interamente assegnati con il sistema dell'asta marginale riferita al «diritto di sottoscrizione»;

Ritenuto opportuno, in relazione alle condizioni di mercato, disporre la riapertura delle sottoscrizioni relative alla cennata emissione;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 della legge 30 marzo 1981, n. 119, e successive modificazioni, è disposta la riapertura delle sottoscrizioni relative all'emissione dei certificati di credito del Tesoro settennali, con godimento 1° settembre 1991, di cui al decreto ministeriale del 21 agosto 1991 citato nelle premesse, per un ammontare nominale massimo di lire 2.500 miliardi.

Art. 2.

Le offerte di ogni singolo operatore, ivi compresa quella della Banca d'Italia, devono essere inserite in busta chiusa, con chiara indicazione del mittente e del contenuto, da indirizzarsi alla Banca d'Italia - Amministrazione centrale - Servizio mercati monetario e finanziario - Via Nazionale, 91 - Roma. Le buste dovranno essere consegnate, a cura del mittente, direttamente allo sportello all'uopo istituito presso la suddetta Amministrazione centrale - Via Nazionale, 91 - Roma.

Le offerte non pervenute entro le ore 13 del giorno 13 settembre 1991 non verranno prese in considerazione.

Il regolamento delle sottoscrizioni, al prezzo di aggiudicazione (pari al prezzo di emissione maggiorato dell'importo marginale del diritto di sottoscrizione), sarà effettuato dagli operatori assegnatari presso le filiali della Banca d'Italia il 17 settembre 1991, con corresponsione dei dietimi d'interesse dal 1° settembre 1991 al giorno del versamento.

Art. 3.

Gli oneri per interessi relativi agli anni 1992 e successivi, nonché l'onere per il rimborso del capitale gravante sull'anno finanziario 1998, faranno carico ad appositi capitoli che verranno istituiti nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per gli anni stessi.

Restano ferme tutte le altre condizioni e modalità di emissione di cui al menzionato decreto del 21 agosto 1991, salvo per il versamento all'entrata del bilancio statale del controvalore dell'emissione e relativi dietimi che sarà effettuato dalla Banca d'Italia il giorno 17 settembre 1991.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 6 settembre 1991

Il Ministro: CARLI

Registrato alla Corte dei conti il 10 settembre 1991
Registro n. 30 Tesoro, foglio n. 98

91A3996

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DECRETO 1° agosto 1991.

Approvazione di tassi di premio di tariffa e di coefficienti di conversione da applicare a tariffe in vigore, presentati dall'Istituto nazionale delle assicurazioni, in Roma.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 12 agosto 1982, n. 576, concernente la riforma della vigilanza sulle assicurazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 marzo 1983, n. 315, recante norme per la riorganizzazione della Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Vista la legge 22 ottobre 1986, n. 742, recante nuove norme per l'esercizio delle assicurazioni sulla vita;

Vista la legge 9 gennaio 1991, n. 20, recante integrazioni e modifiche alla legge 12 agosto 1982, n. 576;

Viste le domande in data 27 dicembre 1989, 4 aprile e 11 ottobre 1990 e 29 marzo 1991 presentate dall'Istituto nazionale delle assicurazioni, con sede in Roma, intese ad ottenere l'approvazione di tassi di premio di tariffa, in estensione delle analoghe in vigore, nonché dei coefficienti di conversione da applicare alle assicurazioni per il caso vita ed in forma mista stipulate in forma collettiva;

Vista la documentazione allegata alle predette istanze;

Viste le lettere n. 021645 del 30 aprile 1990, n. 120151 del 9 gennaio e n. 123226 dell'8 luglio 1991, con le quali l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP, ha comunicato che non esistono elementi ostativi alla emanazione del provvedimento richiesto con le domande anzidette;

Decreta:

Art. 1.

Sono approvati, secondo il testo autenticato e depositato presso il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato - Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo, i seguenti tassi di premio di tariffa in estensione delle analoghe in vigore, nonché i coefficienti di conversione da applicare alle assicurazioni per il caso vita ed in forma mista stipulate in forma collettiva, presentati dall'Istituto nazionale delle assicurazioni, con sede in Roma:

1) tariffa n. 11: assicurazione temporanea per il caso di morte a premio annuo ed a capitale costante; tasso del 58,38 per mille lire di capitale inizialmente assicurato relativo ad una testa di 66 anni e per una durata contrattuale pari a 14 anni;

2) tariffa n. 11/S: assicurazione temporanea per il caso di morte a premio annuo costante ed a capitale crescente del 5% dell'importo iniziale; tasso del 96 per mille lire di capitale inizialmente assicurato relativo ad una testa di 69 anni di età e per una durata contrattuale pari a 10 anni;

3) tariffa n. 7/S: assicurazione di capitale differito con controassicurazione a premio annuo crescente; tasso del 162,69 per mille lire di capitale inizialmente assicurato, relativo ad una testa di 75 anni e per una durata contrattuale pari a 9 anni;

4) tariffa n. 7/N: assicurazione di capitale differito con controassicurazione a premio annuo crescente, tasso del 134,82 per mille lire di capitale inizialmente assicurato, relativo ad una testa di 76 anni e per una durata contrattuale pari a 10 anni;

5) tariffa di capitalizzazione a premio unico; tasso del 362,94 per mille lire di capitale assicurato in un contratto di particolare rilevanza;

6) coefficienti per la determinazione del valore di riscatto da applicare al capitale assicurato in tariffe di cui al precedente punto 5);

7) coefficienti di conversione, per teste maschili e femminili, da capitale in rendita vitalizia immediata rivalutabile, da applicare ai contratti collettivi emessi in tariffa 7/S, 6/S, 7-u/S, 6-u/S, 7/C, 6/C;

8) coefficienti di conversione, per teste maschili e femminili, da capitale in rendita certa per 5 anni e poi vitalizia, da applicare ai contratti collettivi emessi in tariffa 7/S, 6/S, 7-u/S, 6-u/S, 7/C, 6/C;

9) coefficienti di conversione, per teste maschili e femminili, da capitale in rendita certa per 10 anni e poi vitalizia, da applicare ai contratti collettivi emessi in tariffa 7/S, 6/S, 7-u/S, 6-u/S, 7/C, 6/C;

10) coefficienti di conversione, per teste maschili e femminili, da capitale in rendita vitalizia immediata con minore rivalutazione, da applicare ai contratti collettivi emessi in tariffa 7/S, 6/S, 7-u/S, 6-u/S, 7/C, 6/C;

11) coefficienti di conversione, per teste maschili e femminili, da capitale in rendita vitalizia immediata rivalutabile, da applicare ai contratti collettivi emessi in tariffa 7/N, 6/N, 7-u/N, 6-u/N;

12) coefficienti di conversione, per teste maschili e femminili, da capitale in rendita certa per 5 anni e poi vitalizia, da applicare ai contratti collettivi emessi in tariffa 7/N, 6/N, 7-u/N, 6-u/N;

13) coefficienti di conversione, per teste maschili e femminili, da capitale in rendita certa per 10 anni e poi vitalizia, da applicare ai contratti collettivi emessi in tariffa 7/N, 6/N, 7-u/N, 6-u/N;

14) coefficienti di conversione, per teste maschili e femminili, da capitale in rendita vitalizia immediata con minore rivalutazione, da applicare ai contratti collettivi emessi in tariffa 7/N, 6/N, 7-u/N, 6-u/N;

15) coefficienti di conversione, per teste maschili e femminili, da capitale in rendita espresso in parte del fondo INA, da applicare ai contratti collettivi emessi in tariffa 7/N, 6/N, 7-u/N, 6-u/N;

16) coefficienti di conversione, per teste maschili e femminili, da capitale in rendita vitalizia immediata rivalutabile, da applicare ai contratti collettivi emessi in tariffa 7/R, 6/R, 7-u/R, 6-u/R;

17) coefficienti di conversione, per teste maschili e femminili, da capitale in rendita certa per 5 anni e poi vitalizia, da applicare ai contratti collettivi emessi in tariffa 7/R, 6/R, 7-u/R, 6-u/R;

18) coefficienti di conversione, per teste maschili e femminili, da capitale in rendita certa per 10 anni e poi vitalizia, da applicare ai contratti collettivi emessi in tariffa 7/R, 6/R, 7-u/R, 6-u/R.

19) coefficienti di conversione, per teste maschili e femminili, da capitale in rendita vitalizia immediata con minore rivalutazione, da applicare ai contratti collettivi emessi in tariffa 7/R, 6/R, 7-u/R, 6-u/R;

20) coefficienti di conversione, per teste maschili e femminili, da capitale in rendita espressa in parti del fondo INA, da applicare ai contratti collettivi emessi in tariffa 7/R, 6/R, 7-u/R, 6-u/R;

21) coefficienti di conversione, per teste maschili e femminili, da capitale in rendita vitalizia immediata rivalutabile, da applicare ai contratti collettivi emessi in tariffa 3/S, 3-u/S, 3/C, 4/S, 4/C, 3/FP, 3/FC, 3-u/FP, 5-u/FP, 3/EV, 3/EC, 3-u/EV, 5-u/EV, 4/FP, 4/FC;

22) coefficienti di conversione, per teste maschili e femminili, da capitale in rendita certa per 5 anni e poi vitalizia, da applicare ai contratti collettivi emessi in tariffa 3/S, 3-u/S, 3/C, 4/S, 4/C, 3/FP, 3/FC, 3-u/FP, 5-u/FP, 3/EV, 3/EC, 3-u/EV, 5-u/EV, 4/FP, 4/FC;

23) coefficienti di conversione, per teste maschili e femminili, da capitale in rendita certa per 10 anni e poi vitalizia, da applicare ai contratti collettivi emessi in tariffa 3/S, 3-u/S, 3/C, 4/S, 4/C, 3/FP, 3/FC, 3-u/FP, 5-u/FP, 3/EV, 3/EC, 3-u/EV, 5-u/EV, 4/FP, 4/FC;

24) coefficienti di conversione, per teste maschili e femminili, da capitale in rendita vitalizia immediata con minore rivalutazione, da applicare ai contratti collettivi emessi in tariffa 3/S, 3-u/S, 3/C, 4/S, 4/C;

25) coefficienti di conversione, per teste maschili e femminili, da capitale in rendita vitalizia immediata rivalutabile, da applicare ai contratti collettivi emessi in tariffa 3/N, 3-u/N, 4/N;

26) coefficienti di conversione, per teste maschili e femminili, da capitale in rendita certa per 5 anni e poi vitalizia, da applicare ai contratti collettivi emessi in tariffa 3/N, 3-u/N, 4/N;

27) coefficienti di conversione, per teste maschili e femminili, da capitale in rendita certa per 10 anni e poi vitalizia, da applicare ai contratti collettivi emessi in tariffa 3/N, 3-u/N, 4/N;

28) coefficienti di conversione, per teste maschili e femminili, da capitale in rendita vitalizia immediata con minore rivalutazione, da applicare ai contratti collettivi emessi in tariffa 3/N, 3-u/N, 4/N;

29) coefficienti di conversione, per teste maschili e femminili, da capitale in rendita espressa in parti del fondo INA, da applicare ai contratti collettivi emessi in tariffa 3/N, 3-u/N, 4/N;

30) coefficienti di conversione, per teste maschili e femminili, da capitale in rendita vitalizia immediata rivalutabile, da applicare ai contratti collettivi emessi in tariffa 3/R, 3-u/R, 4/R;

31) coefficienti di conversione, per teste maschili e femminili, da capitale in rendita certa per 5 anni e poi vitalizia, da applicare ai contratti collettivi emessi in tariffa 3/R, 3-u/R, 4/R;

32) coefficienti di conversione, per teste maschili e femminili, da capitale in rendita certa per 10 anni e poi vitalizia, da applicare ai contratti collettivi emessi in tariffa 3/R, 3-u/R, 4/R;

33) coefficienti di conversione, per teste maschili e femminili, da capitale in rendita espressa in parti del fondo INA, da applicare ai contratti collettivi emessi in tariffa 3/R, 3-u/R, 4/R;

34) coefficienti di conversione, per teste maschili e femminili, da capitale caso morte in rendita vitalizia immediata rivalutabile, da applicare ai contratti collettivi emessi in tariffa 2/S, 2-u/S, 2/C, 2/FP, 2/FC, 2-u/FP;

35) coefficienti di conversione, per teste maschili e femminili, da capitale caso morte in rendita vitalizia immediata rivalutabile, da applicare ai contratti collettivi emessi in tariffa 2/N, 2-u/N;

36) coefficienti di conversione, per teste maschili e femminili, da capitale caso morte in rendita vitalizia immediata rivalutabile, da applicare ai contratti collettivi emessi in tariffa 2/R, 2-u/R;

37) coefficienti di conversione, per teste maschili e femminili, da capitale in rendita vitalizia immediata rivalutabile della linea N - Moneta Forte - da applicare ai contratti collettivi emessi in tariffa 3/FP, 3/FC, 3-u/FP, 4/FP, 4/FC, 5-u/FP, 3/EV, 3/EC, 3-u/EV, 5-u/EV;

38) coefficienti di conversione, per teste maschili e femminili, da capitale in rendita vitalizia immediata rivalutabile della linea R - Moneta Forte - da applicare ai contratti collettivi emessi in tariffa 3/FP, 3/FC, 3-u/FP, 4/FP, 4/FC, 5-u/FP, 3/EV, 3/EC, 3-u/EV, 5-u/EV.

I coefficienti di conversione in capitale della rendita garantita al termine del differimento da contratti collettivi emessi in tariffa 8/S, 8/N, 8/R, 8/C, 8-u/S, 8-u/N, 8-u/R, 9/S, 9/N, 9/R, 9/C, 9-u/S, 9-u/N, 9-u/R, 9/FP, 9/FC, 9-u/FP, sono quelli già autorizzati con decreto ministeriale 28 aprile 1988 per le riforme individuali con durata dei differimenti non inferiore a 5 anni, senza l'applicazione della penalizzazione di mezza annualità prevista in caso di riscatto al termine del differimento.

Art. 2.

L'Istituto nazionale delle assicurazioni potrà accedere all'emissione del contratto di cui all'art. 1, punti 5) e 6), a condizione che disponga di attività in grado di garantire, per l'intera durata contrattuale, gli impegni tecnici assunti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 1° agosto 1991

Il Ministro: BODRATO

91A3973

MINISTERO DELLA DIFESA

DECRETO 16 maggio 1991.

Aggiornamento, per l'anno 1991, delle paghe spettanti ai graduati e militari di truppa in servizio di leva.

IL MINISTRO DELLA DIFESA

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Vista la legge 5 luglio 1986, n. 342, concernente aumento delle paghe nette giornaliere spettanti ai graduati ed ai militari di truppa in servizio di leva, che autorizza il Ministro della difesa, di concerto con il Ministro del tesoro, ad aggiornare annualmente, con propri decreti, le misure delle predette paghe sulla base del tasso programmato di inflazione;

Visto il decreto interministeriale 22 maggio 1987, registrato alla Corte dei conti il 31 luglio 1987, registro n. 22 Difesa, foglio n. 217 personale militare;

Visto il decreto interministeriale 1° giugno 1989, registrato alla Corte dei conti il 12 luglio 1989, registro n. 28 Difesa, foglio n. 110;

Visto il decreto interministeriale 15 maggio 1990, registrato alla Corte dei conti il 10 luglio 1990, registro n. 27 Difesa, foglio n. 105;

Ravvisata la necessità di provvedere all'aggiornamento per l'anno 1991 delle paghe nette giornaliere spettanti al personale di cui sopra;

Considerato che il tasso programmato di inflazione per l'anno 1991 è stato fissato al 5%;

Decreta:

Art. 1.

1. Le paghe nette giornaliere previste dalla tabella I annessa alla legge 5 agosto 1981, n. 440, quali risultano modificate dall'art. 1, comma primo, della legge 5 luglio 1986, n. 342 e successivamente aggiornate con decreti interministeriali 22 maggio 1987, 1° giugno 1989 e 15 maggio 1990, sono fissate, con decorrenza 1° luglio 1991, nelle seguenti misure:

soldato, comune di 2ª classe, aviere. . L. 4.880

caporale, comune di 1ª classe, aviere scelto . . . . » 5.368

caporal maggiore, sottocapo, primo aviere . . . . » 5.856

Art. 2.

1. Al maggior onere derivante dal presente decreto, valutato in L. 8.951.283.520 per l'anno 1991 ed in L. 17.756.622.200 per i successivi anni, si provvede a carico degli stanziamenti degli appositi capitoli di bilancio delle amministrazioni interessate per l'anno finanziario 1991 ed anni successivi.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, 16 maggio 1991

Il Ministro della difesa
ROGNONI

Il Ministro del tesoro
CARLI

Registrato alla Corte dei conti il 30 luglio 1991
Registro n. 35 Difesa, foglio n. 124

91A3963

MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETO 26 agosto 1991.

Tessera permanente di servizio per il personale del Dipartimento delle dogane e delle imposte indirette.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Vista la legge 7 gennaio 1929, n. 4, articoli 30 e 31, concernente norme generali per la repressione delle violazioni delle leggi finanziarie;

Visto l'art. 57 del vigente codice di procedura penale;

Visto l'art. 324 del testo unico delle leggi doganali approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 43 del 23 gennaio 1973;

Vista la legge 10 ottobre 1989, n. 349, con la quale è stata concessa la delega al Governo ad adottare norme per l'aggiornamento, la modifica e l'integrazione delle disposizioni legislative in materia doganale per la riorganizzazione dell'Amministrazione delle dogane e delle imposte indirette;

Visto il decreto legislativo n. 374 dell'8 novembre 1990 concernente il riordinamento dell'istituto doganale e la revisione delle procedure di accertamento e controllo in materia doganale;

Decreta:

Art. 1.

Al personale dipendente del Dipartimento delle dogane e delle imposte indirette è rilasciata, a cura dello stesso Dipartimento una apposita tessera permanente di servizio per l'esercizio delle proprie funzioni, aventi le caratteristiche tecniche di cui all'allegato *A*.

Art. 2.

Le tessere personali di servizio conformi all'allegato *A* hanno le dimensioni di mm 70 × 110 e recano spazi:

nella parte anteriore: per il numero della tessera, il nome e la qualifica del dipendente;

nel verso: per la fotografia, la firma del titolare, l'ufficio che rilascia il documento e la firma del dirigente;

il colore della tessera, in papertex, è verdino.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Roma, 26 agosto 1991

Il Ministro: FORMICA

ALLEGATO *A*

MODULARIO F - U - 888

Serie J - Mod. 103

REPUBBLICA ITALIANA
MINISTERO DELLE FINANZE
DIPARTIMENTO delle DOGANE
e delle IMPOSTE INDIRETTE

DOGANA ITALIANA

TESSERA PERMANENTE DI SERVIZIO
N. ....

rilasciata a ....

TESSERA DI SERVIZIO-DOGANE

AVVERTENZA

Il titolare della presente tessera, Ufficiale/agente di polizia giudiziaria e tributaria, ai sensi dell'art. 57 c.p.p., artt. 30 e 31 legge 7.1.29, n. 4 e art. 324 T.U.L.D., è abilitato, nell'esercizio delle sue funzioni, all'accertamento dei reati e delle altre violazioni alle leggi la cui applicazione è demandata alle dogane.

CHIUNQUE OSTACOLI L'ESERCIZIO DELLE SUE ATTRIBUZIONI È PUNITO CON LE PENE STABILITE, SECONDO I CASI, DAL CODICE PENALE.

firma del titolare ____________________

IL DIRIGENTE ____________________

(colore verdino)

91A3959

MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

ORDINANZA 5 settembre 1991.

Interventi diretti ad eliminare situazioni di rischio connesse alle condizioni del suolo nel comune di Madonna del Sasso in provincia di Novara. (Ordinanza n. 2166/FPC).

IL MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visto il decreto-legge 12 novembre 1982, n. 829, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 dicembre 1982, n. 938;

Visto l'art. 1, comma 1, del decreto-legge 26 gennaio 1987, n. 8, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 marzo 1987, n. 120, concernente gli interventi per dissesti idrogeologici sul territorio nazionale;

Visto l'art. 6, comma 2, del decreto-legge 3 maggio 1991, n. 142, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 1991, n. 195, concernente, tra l'altro, il rifinanziamento del su accennato decreto-legge 26 gennaio 1987, n. 8, art. 1, comma 1;

Viste le ordinanze n. 596/FPC/ZA del 3 agosto 1985 e n. 987/FPC/ZA del 20 maggio 1987 rispettivamente pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* n. 190 del 13 agosto 1985 e n. 128 del 4 giugno 1987 che, tra l'altro, dettano norme in merito all'esclusione dell'istituto della revisione prezzi per tutte le opere che gravano sul Fondo della protezione civile;

Vista l'ordinanza n. 1348/FPC del 28 gennaio 1988, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 31 dell'8 febbraio 1988, che detta norme dirette ad accelerare le procedure dei progetti per l'esecuzione di opere con onere a carico del fondo della protezione civile;

Viste le risultanze dei verbali di sopralluogo, effettuati il 2 maggio 1990 e 2 agosto 1991, ai sensi dell'art. 1 del su citato decreto-legge 26 gennaio 1987, n. 8, dai quali si rileva una situazione di pericolo incombente per la pubblica incolumità prodotto dalla precarietà statica della parete rocciosa che sostiene il santurario di Madonna del Sasso e che incombe sul sottostante abitato del comune di Pella. La commissione che ha eseguito il secondo sopralluogo ha indicato in L. 5.000.000.000 le esigenze di monitoraggio e consolidamento della parete rocciosa;

Vista la nota n. 1484 in data 18 giugno 1990 con la quale il sindaco di Madonna del Sasso trasmette una prima richiesta di L. 1.300.000.000 sulla base delle indagini geognostiche in atto e finanziate dalla regione Piemonte servizio geologico;

Ravvisata la necessità, in considerazione dei limitati fondi disponibili, di consentire, con urgenza, l'effettuazione sia pure parziale di monitoraggio e opere, al fine di eliminare il più incombente pericolo per la pubblica incolumità;

Avvalendosi dei poteri conferitigli ed in deroga ad ogni contraria norma;

Dispone:

Art. 1.

Per le finalità di cui in premessa, la regione Piemonte è autorizzata all'esecuzione delle opere più urgenti tese all'eliminazione del pericolo incombente per dissesto idrogeologico nella zona adiacente al centro abitato.

Art. 2.

Per l'esecuzione dell'intervento di cui all'art. 1 è posta a disposizione della regione Piemonte la somma di L. 1.000.000.000 (unmiliardo).

Detto contributo fa capo sull'autorizzazione di spesa di cui all'art. 6, comma 2, del decreto-legge 3 maggio 1991, n. 142, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 1991, n. 195.

Art. 3.

L'intervento previsto nella presente ordinanza è dichiarato di pubblica utilità, urgente e indifferibile e per la sua attuazione la regione Piemonte può procedere all'affidamento dei lavori mediante trattativa privata previa gara ufficiosa tra non meno di cinque ditte, fatta salva ogni più celere procedura di legge.

L'ente attuatore è impegnato ad effettuare la consegna dei lavori entro novanta giorni dalla data di pubblicazione della presente ordinanza.

Art. 4.

Il Ministro per il coordinamento della protezione civile provvederà alla nomina dei collaudatori il cui onere è a carico del Dipartimento della protezione civile nell'ambito della somma posta a disposizione per l'intervento.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 5 settembre 1991

Il Ministro: CAPRIA

91A3977

ORDINANZA 5 settembre 1991.

Istituzione di una commissione incaricata di stabilire le linee guida per la valutazione del rischio connesso ad eruzione nell'area vesuviana, finalizzata alla pianificazione dell'emergenza. (Ordinanza n. 2167/FPC).

IL MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Vista la nota 21 novembre 1986 n. 014151/Gab del prefetto di Napoli, con la quale, in riferimento a un rapporto tecnico sul rischio sismico e vulcanico nell'area vesuviana del direttore dell'osservatorio vesuviano, si rappresentavano le grandi e oggettive difficoltà esistenti per la definizione completa del piano provinciale di emergenza, stante la pericolosità sismica e vulcanica dell'area vesuviana e si indicavano i problemi più rilevanti;

Visto il parere espresso dalla commissione grandi rischi in data 27 aprile 1988 con il quale si riteneva indispensabile che il Gruppo nazionale per la vulcanologia del C.N.R. individuasse i possibili scenari vulcanici nell'area vesuviana;

Vista la nota del servizio previsione e prevenzione del Dipartimento della protezione civile n. Prev. 1498/Gen 18/19 del 14 giugno 1988 con la quale si richiedeva al Gruppo nazionale per la vulcanologia del C.N.R. di provvedere ad individuare i possibili scenari vulcanici nell'area vesuviana;

Visto lo studio «Scenario eruttivo del Vesuvio» datato ottobre 1990, elaborato per conto del Dipartimento della protezione civile dal Gruppo nazionale per la vulcanologia del C.N.R. ed approvato dalla commissione grandi rischi nella riunione del 6 dicembre 1990;

Viste le indicazioni fornite dalla commissione grandi rischi il 12 febbraio 1991 circa l'esigenza di pervenire alla predisposizione di linee-guida per la stesura di piani provinciali di protezione civile nell'area vesuviana;

Ravvisata la necessità di istituire presso il Dipartimento della protezione civile una commissione in grado di corrispondere alle indicazioni formulate in materia dalla commissione «Grandi Rischi»;

Visti i telex n. 827/02/OR/86 del 30 marzo 1991 e n. 992/02/OR/86/71 del 16 aprile 1991 del Ministero dell'interno, la nota n. 2851/PC del 13 marzo 1991 del prefetto di Napoli, la nota n. 641/SP del 14 maggio 1991 della regione Campania, la nota n. 11093/91 del 28 marzo 1991 della provincia di Napoli, la nota n. 91.1596 del 21 maggio 1991 del direttore dell'Osservatorio vesuviano, la nota del 1° giugno 1991 del direttore del Gruppo nazionale per la difesa dai terremoti, la nota n. 6.5A4/4299.91 del 5 giugno 1991 del presidente del Gruppo nazionale per la vulcanologia, la nota n. 6178 dell'8 aprile 1991 dell'ENEA, la nota n. 5360 del 15 maggio 1991 dell'Istituto superiore prevenzione e sicurezza del lavoro, con i quali ciascuna amministrazione ed ente hanno designato i propri rappresentanti per la commissione in oggetto;

Visto il decreto-legge 10 luglio 1982, n. 428, convertito, con modificazioni, nella legge 12 agosto 1982, n. 547;

Visto il decreto-legge 12 novembre 1982, n. 829, convertito, con modificazioni nella legge 23 dicembre 1982, n. 938;

Considerati l'impegno e il notevole lavoro necessario da parte dei componenti la commissione per stabilire le linee guida per la valutazione del rischio connesso ad eruzione nell'area vesuviana;

Ritenuto quindi di dover procedere alla determinazione di un compenso da corrispondere ai componenti della commissione, in misura adeguata alle prestazioni richieste;

Avvalendosi dei poteri conferitigli e in deroga ad ogni contraria norma;

Dispone:

Art. 1.

Per la formulazione delle linee-guida per le valutazioni del rischio connesso ad eruzione nell'area vesuviana, finalizzata alla pianificazione dell'emergenza, è istituita, presso il Dipartimento della protezione civile, una commissione tecnico-scientifica incaricata di:

a) definire gli scenari di pericolosità geologica di maggiore rilevanza;

b) determinare le metodologie per passare da ipotesi di pericolosità a valutazioni di rischio reale correlate alla esposizione delle persone e dei beni;

c) determinare le metodologie per poter stabilire il sistema ottimale di protezione delle popolazioni dalle conseguenze dei fenomeni eruttivi e per la valutazione delle difformità rispetto alla situazione antropica attuale del territorio vesuviano;

d) elaborare, anche sulla scorta delle risultanze delle attività di cui ai punti precedenti, le dettagliate specifiche da porre a base del procedimento amministrativo per l'affidamento della commessa, consistente nella determinazione di tutti gli elementi necessari alla stesura ed alla successiva emanazione di piani provinciali di emergenza;

e) proporre all'amministrazione un elenco, il più possibile esteso, di enti, istituti e ditte ritenuti in grado di concorrere alla gara per l'affidamento della commessa sopracennata.

La commissione è così composta:

Bàrberi prof. Franco, presidente del Gruppo nazionale per la vulcanologia del Consiglio nazionale delle ricerche, presidente;

Guida dott. Antonio, consigliere di Stato;

Bianchi dott. Franco, capo dell'ufficio legislativo del Dipartimento della protezione civile;

Vittorini prof. Marcello, consulente del Ministro per il coordinamento della protezione civile;

Petrini prof. Vincenzo, direttore del Gruppo nazionale per la difesa dai terremoti del C.N.R.;

Boschi prof. Enzo, presidente dell'Istituto nazionale di geofisica, designato dal G.N.D.T.;

Santacroce prof. Roberto, designato dal G.N.V.;

Innocenti prof. Fabrizio, designato dal G.N.V.;

Luongo prof. Giuseppe, direttore dell'osservatorio vesuviano e presidente della commissione di cui all'ordinanza n. 1488/FPC del 30 giugno 1988;

Cherubini ing. Alberto, designato dal presidente della commissione di cui all'ordinanza n. 1488/FPC del 30 giugno 1988;

Armogida dott. Luigi designato dalla prefettura di Napoli;

Concetti ing. Albino, servizio previsione e prevenzione del Dipartimento della protezione civile;

Gallitto dott. Vincenzo, designato dal Ministero dell'interno;

Giorgetti dott. Enrico, servizio previsione e prevenzione del Dipartimento della protezione civile;

Marchionne ing. Enrico, designato del Ministero dell'interno;

Nappi ing. Aniello, designato dall'amministrazione provinciale di Napoli;

Paternostro gen. Agostino, servizio emergenze del Dipartimento della protezione civile;

Pisciotta ing. Carmine, designato dalla regione Campania;

Poli ing. Ugo, designato dall'ISPEL - unità funzionale «sistemi di allarme e intervento»;

Roberti dott. Massimo, designato dall'ENEA - DISP;

Sciacca gen. Gioacchino, servizio previsione e prevenzione del Dipartimento della protezione civile;

Silvestri dott. Francesco, designato dall'ISPEL - unità funzionale «insediamenti produttivi»;

Tino dott. Francesco, servizio emergenze del Dipartimento della protezione civile;

Zambrini ing. Renato, designato dall'ENEA - area energia, ambiente e salute;

Piccirilli dott.ssa Margherita, ufficio legislativo del Dipartimento della protezione civile, con funzioni di segretario;

Romani dott. Romano, servizio previsione e prevensione del Dipartimento della protezione civile, con funzioni di segretario.

Art. 2.

La commissione si riunisce di regola due volte al mese e, in via straordinaria, quando lo ritenga opportuno il presidente, ovvero ne faccia istanza almeno un terzo dei componenti. Le riunioni della commissione sono convocate dal presidente, che ne stabilisce l'ordine del giorno. L'avviso di convocazione della commissione, contenente l'ordine del giorno, è notificato, nelle forme legali previste, a ciascun componente, almeno otto giorni prima della riunione stessa.

Per la validità delle sedute della commissione è richiesta la presenza della metà più uno dei componenti.

Le deliberazioni della commissione sono adottate con la maggioranza della metà più uno dei presenti.

Art. 3.

Per l'esame di particolari problematiche, il presidente ha la facoltà di invitare alle riunioni persone particolarmente esperte nei vari campi disciplinari attinenti alle finalità della commissione.

Art. 4.

Il presidente della commissione è tenuto a presentare al Ministro per il coordinamento della protezione civile relazioni periodiche sull'andamento dei lavori ed, entro il termine massimo di sei mesi, un rapporto finale sui risultati conseguiti.

Art. 5.

Ad ogni componente della commissione è attribuito, per la effettiva partecipazione a ciascuna riunione regolarmente convocata, un gettone di lire centomila.

Inoltre agli stessi compete, qualora la riunione avvenga in sede diversa da quella di lavoro, il trattamento di missione previsto dalla vigente normativa ai sensi della legge 18 dicembre 1973, n. 836, e successive modificazioni ed integrazioni.

Per gli estranei alla pubblica amministrazione viene corrisposta, ai sensi dell'art. 28 della suddetta legge, l'indennità di missione corrispondente al grado di dirigente generale.

Art. 6.

Le spese per il funzionamento della commissione, previste in lire 40 milioni, sono poste a carico del Fondo per la protezione civile.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 5 settembre 1991

Il Ministro: CAPRIA

91A3981

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

Vacanze di posti di professore universitario di ruolo di prima fascia da coprire mediante trasferimento

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 65, 66 e 93 del testo unico sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, e dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso le seguenti Università sono vacanti alcuni posti di professore universitario di ruolo di prima fascia, per le discipline sottospecificate, alla cui copertura le facoltà interessate intendono provvedere mediante trasferimento:

UNIVERSITÀ DI BRESCIA

Facoltà di ingegneria:
tecnica urbanistica.

UNIVERSITÀ DI FERRARA

Facoltà di architettura:
composizione architettonica (I annualità);
tecnologia dell'architettura (I annualità).

UNIVERSITÀ DI MESSINA

Facoltà di lettere e filosofia:
letteratura italiana;
letteratura latina.

UNIVERSITÀ DI NAPOLI

Facoltà di economia e commercio:
economia politica;
diritto commerciale.

POLITECNICO DI MILANO

Facoltà di ingegneria:
elettrotecnica.

UNIVERSITÀ DI PAVIA

Facoltà di scienze politiche:
storia ed istituzioni dei Paesi afro-asiatici.

UNIVERSITÀ DI SIENA

Facoltà di lettere e filosofia:
lingua e letteratura portoghese.

Facoltà di scienze economiche e bancarie:
storia delle istituzioni economiche e politiche;
economia di azienda.

UNIVERSITÀ DELLA TUSCIA DI VITERBO

Facoltà di conservazione dei beni culturali:
archeologia (metodologia della ricerca archeologica).

UNIVERSITÀ DI UDINE

Facoltà di ingegneria:
economia ed organizzazione aziendale;
geofisica applicata;
energetica.

Gli aspiranti al trasferimento ai posti anzidetti dovranno presentare le proprie domande direttamente ai presidi delle facoltà interessate, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

91A3978-91A3986

Vacanze di posti di professore universitario di ruolo di seconda fascia da coprire mediante trasferimento

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 65, 66 e 93 del testo unico sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, e dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso le seguenti Università sono vacanti alcuni posti di professore universitario di ruolo di seconda fascia, per le discipline sottospecificate, alla cui copertura le facoltà interessate intendono provvedere mediante trasferimento:

ISTITUTO UNIVERSITARIO DI BERGAMO

Facoltà di economia e commercio:
istituzioni di diritto privato.

UNIVERSITÀ DI PISA

Facoltà di economia e commercio:
lingua inglese.

UNIVERSITÀ DI TORINO

Facoltà di magistero:
metodologia delle scienze sociali.

UNIVERSITÀ DI TRIESTE

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:
fisica dello spazio.

ISTITUTO UNIVERSITARIO ARCHITETTURA VENEZIA

Facoltà di architettura:
restauro architettonico.

Gli aspiranti al trasferimento ai posti anzidetti dovranno presentare le proprie domande direttamente ai presidi delle facoltà interessate, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

91A3987

Vacanze di insegnamenti universitari da coprire mediante trasferimento

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 100, lettera *c)*, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, si comunica che presso le sotto specificate Università sono vacanti i seguenti insegnamenti alla cui copertura le facoltà interessate intendono provvedere mediante trasferimento, per l'anno accademico 1991-92.

UNIVERSITÀ DI ANCONA

Facoltà di agraria (corso di laurea in scienze agrarie):
chimica propedeutica I;
etnologia ed etnografia zootecnica;
istituzioni di tecnologie alimentari.

Facoltà di ingegneria (corso di laurea in ingegneria edile):
estimo;
fisica I;
fisica II.

UNIVERSITÀ DI PAVIA

Facoltà di ingegneria

fondamenti di informatica (c.l. in ingegneria per l'ambiente ed il territorio);

sistemi per la progettazione automatica (c.l. in ingegneria informatica);

fondamenti di informatica (c.l. in ingegneria informatica).

UNIVERSITÀ DI PERUGIA

Facoltà di ingegneria (corso di laurea in ingegneria meccanica):

meccanica delle vibrazioni - marketing industriale - economia e gestione di servizi - meccanica del veicolo - tecnologia meccanica - combustione - robotica - macchine utensili - gasdinamica - termotecnica.

UNIVERSITÀ DI SALERNO

Facoltà di economia e commercio (corso di laurea in economia aziendale):

economia delle aziende di credito - economia delle aziende industriali - metodologia e determinazioni quantitative di azienda.

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali (corso di laurea in chimica):

esercitazioni di chimica fisica I - esercitazioni di analisi chimica qualitativa - esercitazioni di fisica sperimentale - esercitazioni di matematiche I - esercitazioni di matematiche II - esercitazioni di preparazioni chimiche-fisica sperimentale I - esercitazioni di analisi chimica quantitativa - esercitazioni di chimica-fisica II - chimica industriale - chimica organica superiore - esercitazioni di chimica organica e di analisi organica.

Gli aspiranti al trasferimento sugli insegnamenti in parola di quali si trovino nelle condizioni previste dalla citata lettera *c)* dell'art. 100 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della facoltà entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Si ritiene dover precisare che il trasferimento dei candidati prescelti dalla facoltà potrà aver luogo solo a condizione che alla data del 1° novembre 1991 non siano intervenute modifiche nel loro *status* personale e a condizione, altresì, che l'insegnamento stesso non sia stato coperto da docente di ruolo.

91A3982

MINISTERO DELL'INTERNO

103° Aggiornamento del Catalogo nazionale delle armi comuni da sparo

Il Ministero dell'interno rende noto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del decreto ministeriale 16 settembre 1977, n. 50.262/10.C.N./B, sono stati iscritti nel Catalogo nazionale delle armi comuni da sparo, pubblicato nel supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 268 del 29 settembre 1979, e i successivi aggiornamenti pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* n. 287/79, n. 323/79, n. 335/79, n. 46/80, n. 75/80, n. 125/80, n. 155/80, n. 160/80, n. 198/80, n. 220/80, n. 264/80, n. 327/80, n. 28/81, n. 180/81 (suppl. ord.), n. 223/81 (suppl. ord.), n. 289/81, n. 326/81 (suppl. ord.), n. 351/81, n. 58/82, n. 108/82, n. 126/82, n. 160/82, n. 193/82, n. 221/82, n. 130/83, n. 164/83, n. 193/83, n. 220/83, n. 234/83, n. 247/83, n. 317/83, n. 337/83, n. 356/83, n. 22/84, n. 57/84, n. 101/84, n. 140/84, n. 165/84, n. 282/84, n. 293/84, n. 312/84, n. 347/84, n. 35/85, n. 76/85, n. 90/85, n. 136/85, n. 161/85, n. 190/85, n. 222/85, n. 252/85, n. 295/85, n. 16/86, n. 48/86, n. 77/86, n. 108/86, n. 130/86, n. 166/86, n. 191/86, n. 244/86, n. 264/86, n. 280/86, n. 4/87, n. 35/87, n. 52/87, n. 98/87, n. 113/87, n. 135/87, n. 161/87, n. 222/87, n. 256/87, n. 1/88, n. 17/88, n. 71/88, n. 97/88, n. 169/88, n. 194/88, n. 260/88, n. 9/89, n. 31/89, n. 75/89, n. 94/89, n. 124/89, n. 151/89, n. 240/89, n. 263/89, n. 284/89, n. 7/90, n. 31/90, n. 56/90, n. 77/90, n. 105/90, n. 144/90, n. 168/90, n. 182/90, n. 232/90, n. 268/90, n. 18/91, n. 68/91, n. 104/91, n. 138/91 e n. 161/91 i sottonotati modelli di armi con l'indicazione, per ciascuno di essi, del numero di Catalogo e del relativo decreto:

N. **6983** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.914-C-78 in data 22 luglio 1991.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «TIKKAKOSKI» MOD. TIKKA M 55
Calibro: 222 REMINGTON
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 3
Lunghezza delle canne: MM 515
Lunghezza dell'arma: MM 1025
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA)
Stato o Stati in cui è prodotta: FINLANDIA
Stato o Stati da cui è importata: FRANCIA
Presentatore: ZANARDINI PIERINO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «M.A.PI.Z. DI P. ZANARDINI & C. S.N.C.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 6

N. **6984** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.914-C-78 in data 22 luglio 1991.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE EXPRESS
Denominazione: «M.A.PI.Z.» MOD. KONIG AFRICA 91
Calibro: MM 8 × 75 R
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM 600
Lunghezza dell'arma: MM 1040
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata:
Presentatore: ZANARDINI PIERINO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «M.A.PI.Z. DI P. ZANARDINI & C. S.N.C.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 5

N. 6985 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.914-C-78 in data 13 luglio 1991.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE EXPRESS
Denominazione: «M.A.PI.Z.» MOD. OXFORD SAFARI 91
Calibro: MM 8 × 75 R
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM 600
Lunghezza dell'arma: MM 1040
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: ZANARDINI PIERINO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «M.A.PI.Z. DI P. ZANARDINI & C. S.N.C.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 5

N. 6986 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.914-C-78 in data 13 luglio 1991.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE
Denominazione: «M.A.PI.Z.» MOD. PRINZ 91
Calibro: MM 6,5 × 65 R
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM 600
Lunghezza dell'arma: MM 1050
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: ZANARDINI PIERINO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «M.A.PI.Z. DI P. ZANARDINI & C. S.N.C.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 5

N. 6987 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.914-C-78 in data 13 luglio 1991.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE
Denominazione: «M.A.PI.Z.» MOD. PRINZ 91
Calibro: MM 6,5 × 65 R
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM 650
Lunghezza dell'arma: MM 1080
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: ZANARDINI PIERINO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «M.A.PI.Z. DI P. ZANARDINI & C. S.N.C.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 5

N. 6988 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.914-C-78 in data 13 luglio 1991.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE
Denominazione: «M.A.PI.Z.» MOD. PRINZ 91
Calibro: MM 6 × 62 FRERES
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM 650
Lunghezza dell'arma: MM 1080
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: ZANARDINI PIERINO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «M.A.PI.Z. DI P. ZANARDINI & C. S.N.C.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 5

N. 6989 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.914-C-78 in data 13 luglio 1991.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE
Denominazione: «M.A.PI.Z.» MOD. PRINZ 91
Calibro: MM 8 × 75 R
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM 600
Lunghezza dell'arma: MM 1050
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: ZANARDINI PIERINO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «M.A.PI.Z. DI P. ZANARDINI & C. S.N.C.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. 6990 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.914-C-78 in data 13 luglio 1991.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE
Denominazione: «M.A.PI.Z.» MOD. PRINZ 91
Calibro: MM 8 × 75 R
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM 650
Lunghezza dell'arma: MM 1080
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: ZANARDINI PIERINO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «M.A.PI.Z. DI P. ZANARDINI & C. S.N.C.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. 6991 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.914-C-78 in data 13 luglio 1991.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE
Denominazione: «M.A.PI.Z.» MOD. PRINZ 91
Calibro: 257 WEATHERBY MAGNUM (MM 6,5)
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM 650
Lunghezza dell'arma: MM 1080
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: ZANARDINI PIERINO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «M.A.PI.Z. DI P. ZANARDINI & C. S.N.C.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. 6992 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.914-C-78 in data 13 luglio 1991.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE COMBINATO
Denominazione: «M.A.PI.Z.» MOD. COMBINATO 92
Calibro: 12/6,5 × 65 R
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE (UNA AD ANIMA LISCIA, L'ALTRA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM 650
Lunghezza dell'arma: MM 1100
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: ZANARDINI PIERINO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «M.A.PI.Z. DI P. ZANARDINI & C. S.N.C.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 8**

N. 6993 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.914-C-78 in data 13 luglio 1991.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE COMBINATO
Denominazione: «M.A.PI.Z.» MOD. COMBINATO 92
Calibro: 12/6 × 62 FRERES
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE (UNA AD ANIMA LISCIA, L'ALTRA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM 650
Lunghezza dell'arma: MM 1100
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: ZANARDINI PIERINO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «M.A.PI.Z. DI P. ZANARDINI & C. S.N.C.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 8

N. 6994 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.914-C-78 in data 13 luglio 1991.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE COMBINATO
Denominazione: «M.A.PI.Z.» MOD. COMBINATO 92
Calibro: 12/8 × 57 JRS
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE (UNA AD ANIMA LISCIA, L'ALTRA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM 650
Lunghezza dell'arma: MM 1100
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: ZANARDINI PIERINO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «M.A.PI.Z. DI P. ZANARDINI & C. S.N.C.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 8

N. 6995 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.914-C-78 in data 13 luglio 1991.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE COMBINATO
Denominazione: «M.A.PI.Z.» MOD. COMBINATO 92
Calibro: 12/8 × 75 R
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE (UNA AD ANIMA LISCIA, L'ALTRA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM 600
Lunghezza dell'arma: MM 1050
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: ZANARDINI PIERINO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «M.A.PI.Z. DI P. ZANARDINI & C. S.N.C.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 8

N. 6996 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.914-C-78 in data 13 luglio 1991.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE COMBINATO
Denominazione: «M.A.PI.Z.» MOD. COMBINATO 92
Calibro: 12/8 × 75 R
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE (UNA AD ANIMA LISCIA, L'ALTRA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM 650
Lunghezza dell'arma: MM 1100
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: ZANARDINI PIERINO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «M.A.PI.Z. DI P. ZANARDINI & C. S.N.C.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 8

N. 6997 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.914-C-78 in data 13 luglio 1991.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE COMBINATO
Denominazione: «M.A.PI.Z.» MOD. COMBINATO 92
Calibro: 12/257 WEATHERBY MAGNUM
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE (UNA AD ANIMA LISCIA, L'ALTRA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: --
Lunghezza delle canne: MM 650
Lunghezza dell'arma: MM 1100
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: --
Presentatore: ZANARDINI PIERINO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «M.A.PI.Z. DI P. ZANARDINI & C. S.N.C.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 8

N. 6998 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.914-C-78 in data 13 luglio 1991.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE COMBINATO
Denominazione: «M.A.PI.Z.» MOD. COMBINATO 92
Calibro: 20/6,5 × 65 R
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE (UNA AD ANIMA LISCIA, L'ALTRA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM 650
Lunghezza dell'arma: MM 1100
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: ZANARDINI PIERINO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «M.A.PI.Z. DI P. ZANARDINI & C. S.N.C.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 8

N. 6999 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.914-C-78 in data 13 luglio 1991.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE COMBINATO
Denominazione: «M.A.PI.Z.» MOD. COMBINATO 92
Calibro: 20/8 × 57 JRS
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE (UNA AD ANIMA LISCIA, L'ALTRA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: -
Lunghezza delle canne: MM 650
Lunghezza dell'arma: MM 1100
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: ZANARDINI PIERINO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «M.A.PI.Z. DI P. ZANARDINI & C. S.N.C.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 8

N. 7000 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.914-C-78 in data 13 luglio 1991.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE COMBINATO
Denominazione: «M.A.PI.Z.» MOD. COMBINATO 92
Calibro: 20/8 × 75 R
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE (UNA AD ANIMA LISCIA, L'ALTRA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM 650
Lunghezza dell'arma: MM 1100
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: ZANARDINI PIERINO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «M.A.PI.Z. DI P. ZANARDINI & C. S.N.C.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 8

N. **7001** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.914-C-78 in data 13 luglio 1991.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE COMBINATO
Denominazione: «M.A.PI.Z.» MOD. COMBINATO 92 MINI CACCIA
Calibro: 36/22 L.R.
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE (UNA AD ANIMA LISCIA, L'ALTRA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM 600
Lunghezza dell'arma: MM 1050
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: ZANARDINI PIERINO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «M.A.PI.Z. DI P. ZANARDINI & C. S.N.C.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 8**

N. **7002** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.10362-C-91 in data 22 luglio 1991.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE
Denominazione: «GUERINI A.» MOD. STEINBOCK (TACCA DI MIRA REGOLABILE E ABBATTIBILE)
Calibro: MM 5,6 × 50 R MAGNUM
Numero delle canne: UNA (TRONCO CONICA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM 500
Lunghezza dell'arma: MM 920
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: GUERINI ALESSANDRO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «MECCANICA CARPENTERIA GUERINI A. & C. S.N.C.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. **7003** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.10362-C-91 in data 22 luglio 1991.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE
Denominazione: «GUERINI A.» MOD. STEINBOCK (TACCA DI MIRA REGOLABILE E ABBATTIBILE)
Calibro: MM 5,6 × 50 R MAGNUM
Numero delle canne: UNA (TRONCO CONICA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM 550
Lunghezza dell'arma: MM 970
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: GUERINI ALESSANDRO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «MECCANICA CARPENTERIA GUERINI A. & C. S.N.C.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. **7004** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.10362-C-91 in data 22 luglio 1991.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE
Denominazione: «GUERINI A.» MOD. STEINBOCK (TACCA DI MIRA REGOLABILE E ABBATTIBILE)
Calibro: MM 5,6 × 52 R
Numero delle canne: UNA (TRONCO CONICA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM 550
Lunghezza dell'arma: MM 970
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: GUERINI ALESSANDRO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «MECCANICA CARPENTERIA GUERINI A. & C. S.N.C.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. 7005 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.10362-C-91 in data 22 luglio 1991.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE
Denominazione: «GUERINI A.» MOD. STEINBOCK (TACCA DI MIRA REGOLABILE E ABBATTIBILE)
Calibro: MM 5,6 × 57 R
Numero delle canne: UNA (TRONCO CONICA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM 550
Lunghezza dell'arma: MM 970
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: GUERINI ALESSANDRO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «MECCANICA CARPENTERIA GUERINI A. & C. S.N.C.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 5

N. 7006 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.10362-C-91 in data 22 luglio 1991.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE
Denominazione: «GUERINI A.» MOD. STEINBOCK (TACCA DI MIRA REGOLABILE E ABBATTIBILE)
Calibro: MM 5,6 × 57 R
Numero delle canne: UNA (TRONCO CONICA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM 600
Lunghezza dell'arma: MM 1020
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: GUERINI ALESSANDRO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «MECCANICA CARPENTERIA GUERINI A. & C. S.N.C.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 5

N. 7007 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.10362-C-91 in data 22 luglio 1991.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE
Denominazione: «GUERINI A.» MOD. STEINBOCK (TACCA DI MIRA REGOLABILE E ABBATTIBILE)
Calibro: MM 6,5 × 57 R
Numero delle canne: UNA (TRONCO CONICA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM 550
Lunghezza dell'arma: MM 970
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: GUERINI ALESSANDRO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «MECCANICA CARPENTERIA GUERINI A. & C. S.N.C.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 5

N. 7008 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.10362-C-91 in data 22 luglio 1991.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE
Denominazione: «GUERINI A.» MOD. STEINBOCK (TACCA DI MIRA REGOLABILE E ABBATTIBILE)
Calibro: MM 7 × 65 R
Numero delle canne: UNA (TRONCO CONICA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM 550
Lunghezza dell'arma: MM 970
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: GUERINI ALESSANDRO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «MECCANICA CARPENTERIA GUERINI A. & C. S.N.C.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 5

N. **7009** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.10362-C-91 in data 22 luglio 1991.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE
Denominazione: «GUERINI A.» MOD. STEINBOCK (TACCA DI MIRA REGOLABILE E ABBATTIBILE)
Calibro: 22-250 REMINGTON
Numero delle canne: UNA (TRONCO CONICA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM 550
Lunghezza dell'arma: MM 970
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: GUERINI ALESSANDRO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «MECCANICA CARPENTERIA GUERINI A. & C. S.N.C.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. **7010** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.10362-C-91 in data 22 luglio 1991.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE
Denominazione: «GUERINI A.» MOD. STEINBOCK (TACCA DI MIRA REGOLABILE E ABBATTIBILE)
Calibro: 22-250 REMINGTON
Numero delle canne: UNA (TRONCO CONICA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM 600
Lunghezza dell'arma: MM 1020
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: GUERINI ALESSANDRO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «MECCANICA CARPENTERIA GUERINI A. & C. S.N.C.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. **7011** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.10362-C-91 in data 22 luglio 1991.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE
Denominazione: «GUERINI A.» MOD. STEINBOCK (TACCA DI MIRA REGOLABILE E ABBATTIBILE)
Calibro: 222 REMINGTON
Numero delle canne: UNA (TRONCO CONICA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM 550
Lunghezza dell'arma: MM 970
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: GUERINI ALESSANDRO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «MECCANICA CARPENTERIA GUERINI A. & C. S.N.C.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. **7012** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.10362-C-91 in data 22 luglio 1991.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE
Denominazione: «GUERINI A.» MOD. STEINBOCK (TACCA DI MIRA REGOLABILE E ABBATTIBILE)
Calibro: 243 WINCHESTER
Numero delle canne: UNA (TRONCO CONICA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM 550
Lunghezza dell'arma: MM 970
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: GUERINI ALESSANDRO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «MECCANICA CARPENTERIA GUERINI A. & C. S.N.C.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. 7013 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.10362-C-91 in data 22 luglio 1991.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE EXPRESS
Denominazione: «GUERINI A.» MOD. ROE BUCK (TACCA DI MIRA REGOLABILE)
Calibro: MM 7 × 65 R
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE (TRONCO CONICHE)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM 600
Lunghezza dell'arma: MM 1030
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: GUERINI ALESSANDRO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «MECCANICA CARPENTERIA GUERINI A. & C. S.N.C.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 5

N. 7014 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.10362-C-91 in data 22 luglio 1991.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE EXPRESS
Denominazione: «GUERINI A.» MOD. ROE BUCK (TACCA DI MIRA REGOLABILE - ESTRATTORI AUTOMATICI)
Calibro: MM 5.6 × 57 R
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE (TRONCO CONICHE)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM 600
Lunghezza dell'arma: MM 1030
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: GUERINI ALESSANDRO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «MECCANICA CARPENTERIA GUERINI A. & C. S.N.C.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 5

N. 7015 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.10362-C-91 in data 22 luglio 1991.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE EXPRESS
Denominazione: «GUERINI A.» MOD. ROE BUCK (TACCA DI MIRA REGOLABILE - ESTRATTORI AUTOMATICI)
Calibro: MM 5,6 × 57 R
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE (TRONCO CONICHE)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM 600
Lunghezza dell'arma: MM 1035
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: GUERINI ALESSANDRO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «MECCANICA CARPENTERIA GUERINI A. & C. S.N.C.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 5

N. 7016 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.10362-C-91 in data 22 luglio 1991.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE EXPRESS
Denominazione: «GUERINI A.» MOD. ROE BUCK (TACCA DI MIRA REGOLABILE - ESTRATTORI AUTOMATICI)
Calibro: MM 9,3 × 74 R
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE (TRONCO CONICHE)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM 600
Lunghezza dell'arma: MM 1030
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: GUERINI ALESSANDRO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «MECCANICA CARPENTERIA GUERINI A. & C. S.N.C.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 5

N. 7017 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.10362-C-91 in data 22 luglio 1991.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE EXPRESS
Denominazione: «GUERINI A.» MOD. ROE BUCK (TACCA DI MIRA REGOLABILE)
Calibro: 243 WINCHESTER
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE (TRONCO CONICHE)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM 600
Lunghezza dell'arma: MM 1030
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: GUERINI ALESSANDRO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «MECCANICA CARPENTERIA GUERINI A. & C. S.N.C.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 5

N. 7018 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.10362-C-91 in data 22 luglio 1991.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE EXPRESS
Denominazione: «GUERINI A.» MOD. ROE BUCK (TACCA DI MIRA REGOLABILE)
Calibro: 270 WINCHESTER
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE (TRONCO CONICHE)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM 600
Lunghezza dell'arma: MM 1030
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: GUERINI ALESSANDRO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «MECCANICA CARPENTERIA GUERINI A. & C. S.N.C.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 5

N. 7019 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.10362-C-91 in data 22 luglio 1991.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE EXPRESS
Denominazione: «GUERINI A.» MOD. ROE BUCK (TACCA DI MIRA REGOLABILE - ESTRATTORI AUTOMATICI)
Calibro: 375 HOLLAND & HOLLAND MAGNUM
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE (TONDO CONICHE)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM 600
Lunghezza dell'arma: MM 1035
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: GUERINI ALESSANDRO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «MECCANICA CARPENTERIA GUERINI A. & C. S.N.C.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 5

N. 7020 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.10362-C-91 in data 22 luglio 1991.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE EXPRESS COMBINATO
Denominazione: «GUERINI A.» MOD. ROE BUCK (TACCA DI MIRA REGOLABILE - ESTRATTORI AUTOMATICI)
Calibro: MM 5.6 × 50 R MAGNUM/6,5 × 68 R
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE (TONDO CONICHE)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM 600
Lunghezza dell'arma: MM 1035
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: GUERINI ALESSANDRO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «MECCANICA CARPENTERIA GUERINI A. & C. S.N.C.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 5

N. 7021 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.10362-C-91 in data 22 luglio 1991.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE EXPRESS COMBINATO
Denominazione: «GUERINI A.» MOD. ROE BUCK (TACCA DI MIRA REGOLABILE ESTRATTORI AUTOMATICI)
Calibro: MM 6,5 × 57 R/5,6 × 50 R MAGNUM
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE (TRONCO CONICHE)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM 600
Lunghezza dell'arma: MM 1030
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: GUERINI ALESSANDRO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «MECCANICA CARPENTERIA GUERINI A. & C. S.N.C.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 5

N. 7022 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.10362-C-91 in data 22 luglio 1991.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE EXPRESS COMBINATO
Denominazione: «GUERINI A.» MOD. ROE BUCK (TACCA DI MIRA REGOLABILE - ESTRATTORI AUTOMATICI)
Calibro: MM 7 × 65 R/5,6 × 50 R MAGNUM
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE (TRONCO CONICHE)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM 600
Lunghezza dell'arma: MM 1030
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: GUERINI ALESSANDRO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «MECCANICA CARPENTERIA GUERINI A. & C. S.N.C.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 5

N. 7023 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.10362-C-91 in data 22 luglio 1991.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «GUERINI A.» MOD. ALCE (TACCA DI MIRA REGOLABILE)
Calibro: MM 5,6 × 57 RWS
Numero delle canne: UNA (TONDO CONICA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 5
Lunghezza delle canne: MM 630
Lunghezza dell'arma: MM 1180
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: GUERINI ALESSANDRO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «MECCANICA CARPENTERIA GUERINI A. & C. S.N.C.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 6

N. 7024 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.10362-C-91 in data 22 luglio 1991.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «GUERINI A.» MOD. ALCE (TACCA DI MIRA REGOLABILE)
Calibro: MM 6,5 × 57
Numero delle canne: UNA (TONDO CONICA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 5
Lunghezza delle canne: MM 600
Lunghezza dell'arma: MM 1150
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: GUERINI ALESSANDRO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «MECCANICA CARPENTERIA GUERINI A. & C. S.N.C.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 6

N. 7025 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.10362-C-91 in data 22 luglio 1991.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «GUERINI A.» MOD. ALCE (TACCA DI MIRA REGOLABILE)
Calibro: MM 6,5 × 68
Numero delle canne: UNA (TONDO CONICA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 3
Lunghezza delle canne: MM 650
Lunghezza dell'arma: MM 1200
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: GUERINI ALESSANDRO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «MECCANICA CARPENTERIA GUERINI A. & C. S.N.C.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 6

N. 7026 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.10362-C-91 in data 22 luglio 1991.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «GUERINI A.» MOD. ALCE (TACCA DI MIRA REGOLABILE)
Calibro: MM 7 REMINGTON MAGNUM
Numero delle canne: UNA (TONDO CONICA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 3
Lunghezza delle canne: MM 600
Lunghezza dell'arma: MM 1150
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: GUERINI ALESSANDRO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «MECCANICA CARPENTERIA GUERINI A. & C. S.N.C.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 6

N. 7027 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.10362-C-91 in data 22 luglio 1991.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «GUERINI A.» MOD. ALCE (TACCA DI MIRA REGOLABILE)
Calibro: MM 7 × 66 SUPER EXPRESS VOM HOFE
Numero delle canne: UNA (TONDO CONICA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 3
Lunghezza delle canne: MM 650
Lunghezza dell'arma: MM 1200
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: GUERINI ALESSANDRO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «MECCANICA CARPENTERIA GUERINI A. & C. S.N.C.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 6

N. 7028 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.10362-C-91 in data 22 luglio 1991.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «GUERINI A.» MOD. ALCE (TACCA DI MIRA REGOLABILE)
Calibro: 22-250 REMINGTON
Numero delle canne: UNA (TONDO CONICA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 5
Lunghezza delle canne: MM 580
Lunghezza dell'arma: MM 1130
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: GUERINI ALESSANDRO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «MECCANICA CARPENTERIA GUERINI A. & C. S.N.C.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 6

N. 7029 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.10362-C-91 in data 22 luglio 1991.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «GUERINI A.» MOD. ALCE (TACCA DI MIRA REGOLABILE)
Calibro: 25-06 REMINGTON
Numero delle canne: UNA (TONDO CONICA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 5
Lunghezza delle canne: MM 600
Lunghezza dell'arma: MM 1150
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: GUERINI ALESSANDRO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «MECCANICA CARPENTERIA GUERINI A. & C. S.N.C.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 6

N. 7030 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.10362-C-91 in data 22 luglio 1991.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «GUERINI A.» MOD. ALCE (TACCA DI MIRA REGOLABILE)
Calibro: 30-06
Numero delle canne: UNA (TONDO CONICA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 5
Lunghezza delle canne: MM 600
Lunghezza dell'arma: MM 1150
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: GUERINI ALESSANDRO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «MECCANICA CARPENTERIA GUERINI A. & C. S.N.C.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 6

N. 7031 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.10362-C-91 in data 22 luglio 1991.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «GUERINI A.» MOD. ALCE (TACCA DI MIRA REGOLABILE)
Calibro: 243 WINCHESTER
Numero delle canne: UNA (TONDO CONICA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 5
Lunghezza delle canne: MM 580
Lunghezza dell'arma: MM 1130
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: GUERINI ALESSANDRO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «MECCANICA CARPENTERIA GUERINI A. & C. S.N.C.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 6

N. 7032 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.10362-C-91 in data 22 luglio 1991.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «GUERINI A.» MOD. ALCE (TACCA DI MIRA REGOLABILE)
Calibro: 270 WINCHESTER
Numero delle canne: UNA (TONDO CONICA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 5
Lunghezza delle canne: MM 600
Lunghezza dell'arma: MM 1150
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: GUERINI ALESSANDRO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «MECCANICA CARPENTERIA GUERINI A. & C. S.N.C.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 6

N. 7033 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.10362-C-91 in data 22 luglio 1991*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «GUERINI A.» MOD. ALCE (TACCA DI MIRA REGOLABILE)
Calibro: 300 WEATHERBY MAGNUM
Numero delle canne: UNA (TONDO CONICA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 3
Lunghezza delle canne: MM 630
Lunghezza dell'arma: MM 1180
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: GUERINI ALESSANDRO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «MECCANICA CARPENTERIA GUERIN' A. & C. S.N.C.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 6

N. 7034 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.10362-C-91 in data 22 luglio 1991.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «GUERINI A.» MOD. ALCE (TACCA DI MIRA REGOLABILE)
Calibro: 308 WINCHESTER
Numero delle canne: UNA (TONDO CONICA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 5
Lunghezza delle canne: MM 580
Lunghezza dell'arma: MM 1130
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: GUERINI ALESSANDRO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «MECCANICA CARPENTERIA GUERINI A. & C. S.N.C.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 6

N. 7035 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.10362-C-91 in data 22 luglio 1991.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE COMBINATO
Denominazione: «GUERINI A.» MOD. DEER (TACCA DI MIRA REGOLABILE - ESTRATTORI AUTOMATICI)
Calibro: 12/5,6 × 50 MAGNUM
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE (TONDO CONICHE - UNA AD ANIMA LISCIA, L'ALTRA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM 500
Lunghezza dell'arma: MM 935
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: GUERINI ALESSANDRO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «MECCANICA CARPENTERIA GUERINI A. & C. S.N.C.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 8

N. 7036 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.10362-C-91 in data 22 luglio 1991.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE COMBINATO
Denominazione: «GUERINI A.» MOD. DEER (TACCA DI MIRA REGOLABILE - ESTRATTORI AUTOMATICI)
Calibro: 12/5,6 × 50 R MAGNUM
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE (TONDO CONICHE - UNA AD ANIMA LISCIA, L'ALTRA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: -
Lunghezza delle canne: MM 550
Lunghezza dell'arma: MM 985
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: GUERINI ALESSANDRO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «MECCANICA CARPENTERIA GUERINI A. & C. S.N.C.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 8

N. 7037 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.10362-C-91 in data 22 luglio 1991.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE COMBINATO
Denominazione: «GUERINI A.» MOD. DEER (TACCA DI MIRA REGOLABILE - ESTRATTORI AUTOMATICI)
Calibro: 12/5,6 × 50 R MAGNUM
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE (TONDO CONICHE - UNA AD ANIMA LISCIA, L'ALTRA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM 600
Lunghezza dell'arma: MM 1035
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: GUERINI ALESSANDRO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «MECCANICA CARPENTERIA GUERINI A. & C. S.N.C.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 8

N. 7038 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.10362-C-91 in data 22 luglio 1991.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE COMBINATO
Denominazione: «GUERINI A.» MOD. DEER (TACCA DI MIRA REGOLABILE - ESTRATTORI AUTOMATICI)
Calibro: 12/5,6 × 57 R
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE (TONDO CONICHE - UNA AD ANIMA LISCIA, L'ALTRA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM 650
Lunghezza dell'arma: MM 1085
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: GUERINI ALESSANDRO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «MECCANICA CARPENTERIA GUERINI A. & C. S.N.C.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 8

N. 7039 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.10362-C-91 in data 22 luglio 1991.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE COMBINATO
Denominazione: «GUERINI A.» MOD. DEER (TACCA DI MIRA REGOLABILE ESTRATTORI AUTOMATICI)
Calibro: 12/6,5 × 57 R
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE (TONDO CONICHE - UNA AD ANIMA LISCIA, L'ALTRA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM 650
Lunghezza dell'arma: MM 1085
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: GUERINI ALESSANDRO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «MECCANICA CARPENTERIA GUERINI A. & C. S.N.C.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 8

N. 7040 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.10362-C-91 in data 22 luglio 1991.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE COMBINATO
Denominazione: «GUERINI A.» MOD. DEER (TACCA DI MIRA REGOLABILE ESTRATTORI AUTOMATICI)
Calibro: 12/6,5 × 68 R
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE (TONDO CONICHE - UNA AD ANIMA LISCIA, L'ALTRA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM 650
Lunghezza dell'arma: MM 1085
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: GUERINI ALESSANDRO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «MECCANICA CARPENTERIA GUERINI A. & C. S.N.C.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 8

N. 7041 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.10362-C-91 in data 22 luglio 1991.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE COMBINATO
Denominazione: «GUERINI A.» MOD. DEER (TACCA DI MIRA REGOLABILE - ESTRATTORI AUTOMATICI)
Calibro: 12/7 × 65 R
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE (TONDO CONICHE - UNA AD ANIMA LISCIA, L'ALTRA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM 650
Lunghezza dell'arma: MM 1085
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: GUERINI ALESSANDRO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «MECCANICA CARPENTERIA GUERINI A. & C. S.N.C.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 8

N. 7042 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.10362-C-91 in data 22 luglio 1991.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE COMBINATO
Denominazione: «GUERINI A.» MOD. DEER (TACCA DI MIRA REGOLABILE)
Calibro: 12/243 WINCHESTER
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE (TONDO CONICHE - UNA AD ANIMA LISCIA, L'ALTRA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM 650
Lunghezza dell'arma: MM 1085
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: GUERINI ALESSANDRO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «MECCANICA CARPENTERIA GUERINI A. & C. S.N.C.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 8

N. 7043 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.10362-C-91 in data 22 luglio 1991.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE COMBINATO
Denominazione: «GUERINI A.» MOD. DEER (TACCA DI MIRA REGOLABILE)
Calibro: 12/270 WINCHESTER
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE (TONDO CONICHE - UNA AD ANIMA LISCIA, L'ALTRA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM 650
Lunghezza dell'arma: MM 1085
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: GUERINI ALESSANDRO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «MECCANICA CARPENTERIA GUERINI A. & C. S.N.C.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 8

N. 7044 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.10362-C-91 in data 22 luglio 1991.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE COMBINATO
Denominazione: «GUERINI A.» MOD. DEER (TACCA DI MIRA REGOLABILE - ESTRATTORI AUTOMATICI)
Calibro: 20 MAGNUM/5.6 × 57 R
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE (TONDO CONICHE - UNA AD ANIMA LISCIA, L'ALTRA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM 600
Lunghezza dell'arma: MM 1035
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: GUERINI ALESSANDRO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «MECCANICA CARPENTERIA GUERINI A. & C. S.N.C.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 8

N. 7045 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.10362-C-91 in data 22 luglio 1991.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE COMBINATO
Denominazione: «GUERINI A.» MOD. DEER (TACCA DI MIRA REGOLABILE - ESTRATTORI AUTOMATICI)
Calibro: 20 MAGNUM/243 WINCHESTER
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE (TONDO CONICHE - UNA AD ANIMA LISCIA, L'ALTRA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM 600
Lunghezza dell'arma: MM 1035
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: - -
Presentatore: GUERINI ALESSANDRO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «MECCANICA CARPENTERIA GUERINI A. & C. S.N.C.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 8

N. 7046 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.10362-C-91 in data 22 luglio 1991.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE COMBINATO
Denominazione: «GUERINI A.» MOD. DEER (TACCA DI MIRA REGOLABILE - ESTRATTORI AUTOMATICI)
Calibro: 20 MAGNUM/273 WINCHESTER
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE (TONDO CONICHE - UNA AD ANIMA LISCIA, L'ALTRA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM 600
Lunghezza dell'arma: MM 1035
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: GUERINI ALESSANDRO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «MECCANICA CARPENTERIA GUERINI A. & C. S.N.C.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 8

N. 7047 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.10362-C-91 in data 22 luglio 1991.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «SAKO» MOD. CARBINE (TACCA DI MIRA REGOLABILE)
Calibro: MM 6,5 × 55
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 5
Lunghezza delle canne: MM 490
Lunghezza dell'arma: MM 1025
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA)
Stato o Stati in cui è prodotta: FINLANDIA
Stato o Stati da cui è importata: FINLANDIA
Presentatore: PARINI GIUSEPPE AMMINISTRATORE E TITOLARE DELLA DITTA «CACCIA PESCA SPORT F.LLI PARINI DI G. PARINI & C. S.N.C.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 6

N. 7048 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.3735-C-80 in data 22 luglio 1991.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «SAKO» MOD. CARBINE (TACCA DI MIRA REGOLABILE)
Calibro: MM 7 × 64
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 5
Lunghezza delle canne: MM 490
Lunghezza dell'arma: MM 1025
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA)
Stato o Stati in cui è prodotta: FINLANDIA
Stato o Stati da cui è importata: FINLANDIA
Presentatore: PARINI GIUSEPPE AMMINISTRATORE E TITOLARE DELLA DITTA «CACCIA PESCA SPORT F.LLI PARINI DI G. PARINI & C. S.N.C.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 6

N. 7049 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.3735-C-80 in data 22 luglio 1991.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «SAKO» MOD. CARBINE (TACCA DI MIRA REGOLABILE)
Calibro: MM 9,3 x 62
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 5
Lunghezza delle canne: MM 490
Lunghezza dell'arma: MM 1025
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA)
Stato o Stati in cui è prodotta: FINLANDIA
Stato o Stati da cui è importata: FINLANDIA
Presentatore: PARINI GIUSEPPE AMMINISTRATORE E TITOLARE DELLA DITTA «CACCIA PESCA SPORT F.LLI PARINI DI G. PARINI & C. S.N.C.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 6

N. 7050 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.3735-C-80 in data 22 luglio 1991.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «SAKO» MOD. CARBINE (TACCA DI MIRA REGOLABILE)
Calibro: 22-250
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 5
Lunghezza delle canne: MM 493
Lunghezza dell'arma: MM 997
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA)
Stato o Stati in cui è prodotta: FINLANDIA
Stato o Stati da cui è importata: FINLANDIA
Presentatore: PARINI GIUSEPPE AMMINISTRATORE E TITOLARE DELLA DITTA «CACCIA PESCA SPORT F.LLI PARINI DI G. PARINI & C. S.N.C.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 6

N. 7051 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.3735-C-80 in data 22 luglio 1991.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «SAKO» MOD. CARBINE (TACCA DI MIRA REGOLABILE)
Calibro: 25-06
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 5
Lunghezza delle canne: MM 490
Lunghezza dell'arma: MM 1025
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA)
Stato o Stati in cui è prodotta: FINLANDIA
Stato o Stati da cui è importata: FINLANDIA
Presentatore: PARINI GIUSEPPE AMMINISTRATORE E TITOLARE DELLA DITTA «CACCIA PESCA SPORT F.LLI PARINI DI G. PARINI & C. S.N.C.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 6

N. 7052 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.3735-C-80 in data 22 luglio 1991.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «SAKO» MOD. CARBINE (TACCA DI MIRA REGOLABILE)
Calibro: 30-06
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 5
Lunghezza delle canne: MM 490
Lunghezza dell'arma: MM 1025
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA)
Stato o Stati in cui è prodotta: FINLANDIA
Stato o Stati da cui è importata: FINLANDIA
Presentatore: PARINI GIUSEPPE AMMINISTRATORE E TITOLARE DELLA DITTA «CACCIA PESCA SPORT F.LLI PARINI DI G. PARINI & C. S.N.C.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 6

N. 7053 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.3735-C-80 in data 22 luglio 1991.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «SAKO» MOD. CARBINE (TACCA DI MIRA REGOLABILE)
Calibro: 243 WINCHESTER
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 5
Lunghezza delle canne: MM 493
Lunghezza dell'arma: MM 997
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA)
Stato o Stati in cui è prodotta: FINLANDIA
Stato o Stati da cui è importata: FINLANDIA
Presentatore: PARINI GIUSEPPE AMMINISTRATORE E TITOLARE DELLA DITTA «CACCIA PESCA SPORT F.LLI PARINI DI G. PARINI & C. S.N.C.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 6

N. 7054 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.3735-C-80 in data 22 luglio 1991.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «SAKO» MOD. CARBINE (TACCA DI MIRA REGOLABILE)
Calibro: 270 WINCHESTER
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 5
Lunghezza delle canne: MM 490
Lunghezza dell'arma: MM 1025
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA)
Stato o Stati in cui è prodotta: FINLANDIA
Stato o Stati da cui è importata: FINLANDIA
Presentatore: PARINI GIUSEPPE AMMINISTRATORE E TITOLARE DELLA DITTA «CACCIA PESCA SPORT F.LLI PARINI DI G. PARINI & C. S.N.C.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 6

N. 7055 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.3735-C-80 in data 22 luglio 1991.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «SAKO» MOD. CARBINE (TACCA DI MIRA REGOLABILE)
Calibro: 308 WINCHESTER
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 5
Lunghezza delle canne: MM 493
Lunghezza dell'arma: MM 997
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA)
Stato o Stati in cui è prodotta: FINLANDIA
Stato o Stati da cui è importata: FINLANDIA
Presentatore: PARINI GIUSEPPE AMMINISTRATORE E TITOLARE DELLA DITTA «CACCIA PESCA SPORT F.LLI PARINI DI G. PARINI & C. S.N.C.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 6

N. 7056 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.3735-C-80 in data 22 luglio 1991.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «SAKO» MOD. HUNTER (TACCA DI MIRA REGOLABILE)
Calibro: 6,5 × 55
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 5
Lunghezza delle canne: MM 580
Lunghezza dell'arma: MM 1110
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA)
Stato o Stati in cui è prodotta: FINLANDIA
Stato o Stati da cui è importata: FINLANDIA
Presentatore: PARINI GIUSEPPE AMMINISTRATORE E TITOLARE DELLA DITTA «CACCIA PESCA SPORT F.LLI PARINI DI G. PARINI & C. S.N.C.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 6

N. **7057** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.3735-C-80 in data 22 luglio 1991.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «SAKO» MOD. HUNTER (TACCA DI MIRA REGOLABILE)
Calibro: MM 7 REMINGTON MAGNUM
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 3
Lunghezza delle canne: MM 620
Lunghezza dell'arma: MM 1150
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA)
Stato o Stati in cui è prodotta: FINLANDIA
Stato o Stati da cui è importata: FINLANDIA
Presentatore: PARINI GIUSEPPE AMMINISTRATORE E TITOLARE DELLA DITTA «CACCIA PESCA SPORT F.LLI PARINI DI G. PARINI & C. S.N.C.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

N. **7058** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.3735-C-80 in data 22 luglio 1991.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «SAKO» MOD. HUNTER (TACCA DI MIRA REGOLABILE)
Calibro: MM 7 × 64
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 5
Lunghezza delle canne: MM 580
Lunghezza dell'arma: MM 1110
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA)
Stato o Stati in cui è prodotta: FINLANDIA
Stato o Stati da cui è importata: FINLANDIA
Presentatore: PARINI GIUSEPPE AMMINISTRATORE E TITOLARE DELLA DITTA «CACCIA PESCA SPORT F.LLI PARINI DI G. PARINI & C. S.N.C.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

N. **7059** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.3735-C-80 in data 22 luglio 1991.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «SAKO» MOD. HUNTER (TACCA DI MIRA REGOLABILE)
Calibro: MM 9.3 × 62
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 5
Lunghezza delle canne: MM 580
Lunghezza dell'arma: MM 1110
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA)
Stato o Stati in cui è prodotta: FINLANDIA
Stato o Stati da cui è importata: FINLANDIA
Presentatore: PARINI GIUSEPPE AMMINISTRATORE E TITOLARE DELLA DITTA «CACCIA PESCA SPORT F.LLI PARINI DI G. PARINI & C. S.N.C.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

N. **7060** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.3735-C-80 in data 22 luglio 1991.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «SAKO» MOD. HUNTER (TACCA DI MIRA REGOLABILE)
Calibro: 22-250
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 5
Lunghezza delle canne: MM 573
Lunghezza dell'arma: MM 1083
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA)
Stato o Stati in cui è prodotta: FINLANDIA
Stato o Stati da cui è importata: FINLANDIA
Presentatore: PARINI GIUSEPPE AMMINISTRATORE E TITOLARE DELLA DITTA «CACCIA PESCA SPORT F.LLI PARINI DI G. PARINI & C. S.N.C.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

N. 7061 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.3735-C-80 in data 22 luglio 1991.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «SAKO» MOD. HUNTER (TACCA DI MIRA REGOLABILE)
Calibro: 25-06
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 5
Lunghezza delle canne: MM 580
Lunghezza dell'arma: MM 1110
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA)
Stato o Stati in cui è prodotta: FINLANDIA
Stato o Stati da cui è importata: FINLANDIA
Presentatore: PARINI GIUSEPPE AMMINISTRATORE E TITOLARE DELLA DITTA «CACCIA PESCA SPORT F.LLI PARINI DI G. PARINI & C. S.N.C.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 6

N. 7062 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.3735-C-80 in data 22 luglio 1991.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «SAKO» MOD. HUNTER (TACCA DI MIRA REGOLABILE)
Calibro: 30-06
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 5
Lunghezza delle canne: MM 580
Lunghezza dell'arma: MM 1110
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA)
Stato o Stati in cui è prodotta: FINLANDIA
Stato o Stati da cui è importata: FINLANDIA
Presentatore: PARINI GIUSEPPE AMMINISTRATORE E TITOLARE DELLA DITTA «CACCIA PESCA SPORT F.LLI PARINI DI G. PARINI & C. S.N.C.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 6

N. 7063 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.3735-C-80 in data 22 luglio 1991.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «SAKO» MOD. HUNTER (TACCA DI MIRA REGOLABILE)
Calibro: 222 REMINGTON
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 6
Lunghezza delle canne: MM 573
Lunghezza dell'arma: MM 1065
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA)
Stato o Stati in cui è prodotta: FINLANDIA
Stato o Stati da cui è importata: FINLANDIA
Presentatore: PARINI GIUSEPPE AMMINISTRATORE E TITOLARE DELLA DITTA «CACCIA PESCA SPORT F.LLI PARINI DI G. PARINI & C. S.N.C.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 6

N. 7064 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.3735-C-80 in data 22 luglio 1991.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «SAKO» MOD. HUNTER (TACCA DI MIRA REGOLABILE)
Calibro: 223 REMINGTON
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 6
Lunghezza delle canne: MM 573
Lunghezza dell'arma: MM 1065
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA)
Stato o Stati in cui è prodotta: FINLANDIA
Stato o Stati da cui è importata: FINLANDIA
Presentatore: PARINI GIUSEPPE AMMINISTRATORE E TITOLARE DELLA DITTA «CACCIA PESCA SPORT F.LLI PARINI DI G. PARINI & C. S.N.C.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 6

N. 7065 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.3735-C-80 in data 22 luglio 1991.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «SAKO» MOD. HUNTER (TACCA DI MIRA REGOLABILE)
Calibro: 243 WINCHESTER
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 5
Lunghezza delle canne: MM 573
Lunghezza dell'arma: MM 1083
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA)
Stato o Stati in cui è prodotta: FINLANDIA
Stato o Stati da cui è importata: FINLANDIA
Presentatore: PARINI GIUSEPPE AMMINISTRATORE E TITOLARE DELLA DITTA «CACCIA PESCA SPORT F.LLI PARINI DI G. PARINI & C. S.N.C.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

N. 7066 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.3735-C-80 in data 22 luglio 1991.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «SAKO» MOD. HUNTER (TACCA DI MIRA REGOLABILE)
Calibro: 270 WINCHESTER
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 5
Lunghezza delle canne: MM 580
Lunghezza dell'arma: MM 1110
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA)
Stato o Stati in cui è prodotta: FINLANDIA
Stato o Stati da cui è importata: FINLANDIA
Presentatore: PARINI GIUSEPPE AMMINISTRATORE E TITOLARE DELLA DITTA «CACCIA PESCA SPORT F.LLI PARINI DI G. PARINI & C. S.N.C.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

N. 7067 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.3735-C-80 in data 22 luglio 1991.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «SAKO» MOD. HUNTER (TACCA DI MIRA REGOLABILE)
Calibro: 300 WEATHERBY MAGNUM
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 3
Lunghezza delle canne: MM 620
Lunghezza dell'arma: MM 1150
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA)
Stato o Stati in cui è prodotta: FINLANDIA
Stato o Stati da cui è importata: FINLANDIA
Presentatore: PARINI GIUSEPPE AMMINISTRATORE E TITOLARE DELLA DITTA «CACCIA PESCA SPORT F.LLI PARINI DI G. PARINI & C. S.N.C.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

N. 7068 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.3735-C-80 in data 22 luglio 1991.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «SAKO» MOD. HUNTER (TACCA DI MIRA REGOLABILE)
Calibro: 300 WINCHESTER MAGNUM
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 3
Lunghezza delle canne: MM 620
Lunghezza dell'arma: MM 1150
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA)
Stato o Stati in cui è prodotta: FINLANDIA
Stato o Stati da cui è importata: FINLANDIA
Presentatore: PARINI GIUSEPPE AMMINISTRATORE E TITOLARE DELLA DITTA «CACCIA PESCA SPORT F.LLI PARINI DI G. PARINI & C. S.N.C.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

N. **7069** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.3735-C-80 in data 22 luglio 1991.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «SAKO» MOD. HUNTER (TACCA DI MIRA REGOLABILE)
Calibro: 308 WINCHESTER
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 5
Lunghezza delle canne: MM 573
Lunghezza dell'arma: MM 1083
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA)
Stato o Stati in cui è prodotta: FINLANDIA
Stato o Stati da cui è importata: FINLANDIA
Presentatore: PARINI GIUSEPPE AMMINISTRATORE E TITOLARE DELLA DITTA «CACCIA PESCA SPORT F.LLI PARINI DI G. PARINI & C. S.N.C.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

N. **7070** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.3735-C-80 in data 22 luglio 1991.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «SAKO» MOD. HUNTER (TACCA DI MIRA REGOLABILE)
Calibro: 375 HOLLAND & HOLLAND MAGNUM
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 3
Lunghezza delle canne: MM 620
Lunghezza dell'arma: MM 1150
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA)
Stato o Stati in cui è prodotta: FINLANDIA
Stato o Stati da cui è importata: FINLANDIA
Presentatore: PARINI GIUSEPPE AMMINISTRATORE E TITOLARE DELLA DITTA «CACCIA PESCA SPORT F.LLI PARINI DI G. PARINI & C. S.N.C.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

N. **7071** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.3735-C-80 in data 22 luglio 1991.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «SAKO» MOD. HUNTER (TACCA DI MIRA REGOLABILE)
Calibro: 338 WINCHESTER MAGNUM
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 3
Lunghezza delle canne: MM 620
Lunghezza dell'arma: MM 1150
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA)
Stato o Stati in cui è prodotta: FINLANDIA
Stato o Stati da cui è importata: FINLANDIA
Presentatore: PARINI GIUSEPPE AMMINISTRATORE E TITOLARE DELLA DITTA «CACCIA PESCA SPORT F.LLI PARINI DI G. PARINI & C. S.N.C.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

N. **7072** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.3735-C-80 in data 22 luglio 1991.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «SAKO» MOD. SAFARI (TACCA DI MIRA REGOLABILE)
Calibro: 338 WINCHESTER MAGNUM
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 4
Lunghezza delle canne: MM 580
Lunghezza dell'arma: MM 1100
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA)
Stato o Stati in cui è prodotta: FINLANDIA
Stato o Stati da cui è importata: FINLANDIA
Presentatore: PARINI GIUSEPPE AMMINISTRATORE E TITOLARE DELLA DITTA «CACCIA PESCA SPORT F.LLI PARINI DI G. PARINI & C. S.N.C.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

N. 7073 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.3735-C-80 in data 22 luglio 1991.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «SAKO» MOD. SAFARI (TACCA DI MIRA REGOLABILE)
Calibro: 375 HOLLAND & HOLLAND MAGNUM
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 4
Lunghezza delle canne: MM 580
Lunghezza dell'arma: MM 1100
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA)
Stato o Stati in cui è prodotta: FINLANDIA
Stato o Stati da cui è importata: FINLANDIA
Presentatore: PARINI GIUSEPPE AMMINISTRATORE E TITOLARE DELLA DITTA «CACCIA PESCA SPORT F.LLI PARINI DI G. PARINI & C. S.N.C.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 6

N. 7074 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.3735-C-80 in data 22 luglio 1991.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «SAKO» MOD. VARMINT
Calibro: 22-250
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 5
Lunghezza delle canne: MM 603
Lunghezza dell'arma: MM 1090
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA)
Stato o Stati in cui è prodotta: FINLANDIA
Stato o Stati da cui è importata: FINLANDIA
Presentatore: PARINI GIUSEPPE AMMINISTRATORE E TITOLARE DELLA DITTA «CACCIA PESCA SPORT F.LLI PARINI DI G. PARINI & C. S.N.C.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 6

N. 7075 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.3735-C-80 in data 22 luglio 1991.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «SAKO» MOD. VARMINT
Calibro: 222 REMINGTON
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 6
Lunghezza delle canne: MM 603
Lunghezza dell'arma: MM 1090
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA)
Stato o Stati in cui è prodotta: FINLANDIA
Stato o Stati da cui è importata: FINLANDIA
Presentatore: PARINI GIUSEPPE AMMINISTRATORE E TITOLARE DELLA DITTA «CACCIA PESCA SPORT F.LLI PARINI DI G. PARINI & C. S.N.C.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 6

N. 7076 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.3735-C-80 in data 22 luglio 1991.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «SAKO» MOD. VARMINT
Calibro: 223 REMINGTON
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 6
Lunghezza delle canne: MM 603
Lunghezza dell'arma: MM 1090
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA)
Stato o Stati in cui è prodotta: FINLANDIA
Stato o Stati da cui è importata: FINLANDIA
Presentatore: PARINI GIUSEPPE AMMINISTRATORE E TITOLARE DELLA DITTA «CACCIA PESCA SPORT F.LLI PARINI DI G. PARINI & C. S.N.C.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 6

N. 7077 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.3735-C-80 in data 22 luglio 1991.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «SAKO» MOD. VARMINT
Calibro: 243 WINCHESTER
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 5
Lunghezza delle canne: MM 603
Lunghezza dell'arma: MM 1090
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA)
Stato o Stati in cui è prodotta: FINLANDIA
Stato o Stati da cui è importata: FINLANDIA
Presentatore: PARINI GIUSEPPE AMMINISTRATORE E TITOLARE DELLA DITTA «CACCIA PESCA SPORT F.LLI PARINI DI G. PARINI & C. S.N.C.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 6

N. 7078 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.3735-C-80 in data 22 luglio 1991.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «SAKO» MOD. VARMINT
Calibro: 308 WINCHESTER
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 5
Lunghezza delle canne: MM 603
Lunghezza dell'arma: MM 1090
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA)
Stato o Stati in cui è prodotta: FINLANDIA
Stato o Stati da cui è importata: FINLANDIA
Presentatore: PARINI GIUSEPPE AMMINISTRATORE E TITOLARE DELLA DITTA «CACCIA PESCA SPORT F.LLI PARINI DI G. PARINI & C. S.N.C.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 6

N. 7079 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559 C-50.2963-C-80 in data 22 luglio 1991.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «WEIHRAUCH» MOD. HW 66
Calibro: 222 REMINGTON
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore:
Lunghezza delle canne: MM 560
Lunghezza dell'arma: MM 1045
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO REGOLABILE)
Stato o Stati in cui è prodotta: GERMANIA FEDERALE
Stato o Stati da cui è importata: GERMANIA FEDERALE
Presentatore: BERTI CARLO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «BIGNAMI S.P.A.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 5

N. 7080 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559 C-50.2963-C-80 in data 22 luglio 1991.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «WEIHRAUCH» MOD. HW 66
Calibro: 22 HORNET
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore:
Lunghezza delle canne: MM 560
Lunghezza dell'arma: MM 1045
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO REGOLABILE)
Stato o Stati in cui è prodotta: GERMANIA FEDERALE
Stato o Stati da cui è importata: GERMANIA FEDERALE
Presentatore: BERTI CARLO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «BIGNAMI S.P.A.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 5

Nota. — L'arma è stata qualificata arma da tiro per uso sportivo.

N. **7081** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.5798-C-84 in data 22 luglio 1991.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA
Denominazione: «L.W. SEECAMP» MOD. 32 INOX
Calibro: MM 7,65 (32 ACP)
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 6
Lunghezza delle canne: MM 52
Lunghezza dell'arma: MM 108
Funzionamento: SEMIAUTOMATICO DOPPIA AZIONE
Stato o Stati in cui è prodotta: U.S.A.
Stato o Stati da cui è importata: U.S.A.
Presentatore: OROPESA ANTONIO PRESIDENTE DELLA SOCIETÀ «L'ARMAIOLO DEL CENTRO S.R.L.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 1**

N. **7082** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.5798-C-84 in data 22 luglio 1991.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA
Denominazione: «COLT» MOD. POLICE POSITIVE SPECIAL
Calibro: 38 SPECIAL
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 6
Lunghezza delle canne: MM 101,6
Lunghezza dell'arma: MM 224
Funzionamento: A ROTAZIONE DOPPIA AZIONE
Stato o Stati in cui è prodotta: U.S.A.
Stato o Stati da cui è importata: U.S.A.
Presentatore: OROPESA ANTONIO PRESIDENTE DELLA SOCIETÀ «L'ARMAIOLO DEL CENTRO S.R.L.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 2**

N. **7083** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.10422-C-91 in data 22 luglio 1991.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA
Denominazione: «DIODATI ARMI S.N.C.» MOD. 424
Calibro: MM 9 × 21 I.M.I.
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 15
Lunghezza delle canne: MM 127
Lunghezza dell'arma: MM 221
Funzionamento: SEMIAUTOMATICO SINGOLA E DOPPIA AZIONE
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: DIODATI ANTONIO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «DIODATI ARMI S.N.C.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 1**

N. **7084** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.2627-C-79 in data 22 luglio 1991.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE DRILLING COMBINATO
Denominazione: «KRIEGHOFF» MOD. TRUMPF - L
Calibro: 20/20/5,6 × 50 R MAGNUM
Numero delle canne: TRE (DUE AD ANIMA LISCIA ED UNA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: --
Lunghezza delle canne: MM 550
Lunghezza dell'arma: MM DA MM 970 A MM 1030
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER SUL 1°)
Stato o Stati in cui è prodotta: GERMANIA
Stato o Stati da cui è importata: GERMANIA
Presentatore: PIRCHER TONI RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «HUBERTUS»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 8**

N. **7085** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.2583-C-79 in data 22 luglio 1991.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA
Denominazione: «P. BERETTA» MOD. 83 F
Calibro: MM 9 SHORT (MM 9 CORTO)
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 7
Lunghezza delle canne: MM 102
Lunghezza dell'arma: MM 177
Funzionamento: SEMIAUTOMATICO DOPPIA AZIONE
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: MARIO PICCHETTI CONDIRETTORE GENERALE DELLA DITTA «P. BERETTA S.P.A.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 1**

N. **7086** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.2583-C-79 in data 22 luglio 1991.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA
Denominazione: «P. BERETTA» MOD. 96
Calibro: 40 SMITH & WESSON
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 11
Lunghezza delle canne: MM 125
Lunghezza dell'arma: MM 217
Funzionamento: SEMIAUTOMATICO DOPPIA AZIONE
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: MARIO PICCHETTI CONDIRETTORE GENERALE DELLA DITTA «P. BERETTA S.P.A.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 1**

Nota. — L'arma può essere corredata di una seconda canna da mm 185 con contrappeso amovibile e mirino sopraelevato (competition conversion kit).

N. **7087** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.2702-C-79 in data 22 luglio 1991.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA
Denominazione: «STAR» MOD. M-40
Calibro: 40 SMITH & WESSON
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 7
Lunghezza delle canne: MM 86
Lunghezza dell'arma: MM 165
Funzionamento: SEMIAUTOMATICO SINGOLA AZIONE
Stato o Stati in cui è prodotta: SPAGNA
Stato o Stati da cui è importata: SPAGNA
Presentatore: GARBARINO GIUSEPPE TITOLARE DELLA DITTA «PRIMA ARMI»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 1**

N. **7088** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.3098-C-80 in data 22 luglio 1991.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA
Denominazione: «FROMMER» MOD. FROMMER STOP
Calibro: 380 ACP (MM 9 CORTO)
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 7
Lunghezza delle canne: MM 96
Lunghezza dell'arma: MM 165
Funzionamento: SEMIAUTOMATICO SINGOLA AZIONE
Stato o Stati in cui fu prodotta: UNGHERIA
Stato o Stati da cui è importata: U.S.A.
Presentatore: REGGIANI SILVIO RAPPRESENTANTE DELLA DITTA «THE FOUR COMPANY S.P.A.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 1**

N. 7089 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.309S-C-80 in data 22 luglio 1991.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE
Denominazione: «MAUSER» MOD. K 98 K
Calibro: 30-06 SPRINGFIELD
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 5
Lunghezza delle canne: MM 600
Lunghezza dell'arma: MM 1100
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA)
Stato o Stati in cui fu prodotta: NORVEGIA
Stato o Stati da cui è importata: GERMANIA
Presentatore: REGGIANI SILVIO RAPPRESENTANTE DELLA DITTA «THE FOUR COMPANY S.P.A.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 6

N. 7090 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.309S-C-80 in data 22 luglio 1991.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «KRAG JORGENSEN» MOD. 1899
Calibro: 30-40 KRAG
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 5
Lunghezza delle canne: MM 560
Lunghezza dell'arma: MM 1040
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA)
Stato o Stati in cui fu prodotta: U.S.A.
Stato o Stati da cui è importata: U.S.A.
Presentatore: REGGIANI SILVIO RAPPRESENTANTE DELLA DITTA «THE FOUR COMPANY S.P.A.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 6

N. 7091 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.309S-C-80 in data 22 luglio 1991.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE EXPRESS
Denominazione: «RIZZINI B.» MOD. EXPRESS 90 (ESTRATTORI AUTOMATICI)
Calibro: MM 6,5 × 55 SWEDISH
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE
Numero dei colpi contenuti nel caricatore:
Lunghezza delle canne: MM 600
Lunghezza dell'arma: MM 1050
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: RIZZINI BATTISTA RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «RIZZINI B.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 5

Nota. - Ha le stesse qualità balistiche, lo stesso calibro e parti meccaniche, il Fucile express sovrapposto a caricamento successivo e singolo (manuale) «RIZZINI B.» mod. Express 92 (estrattori automatici) cal. mm 6,5 × 55 Swedish (canne mm 600).

N. 7092 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.309S-C-80 in data 22 luglio 1991.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE EXPRESS
Denominazione: «RIZZINI B.» MOD. EXPRESS 90 (ESTRATTORI AUTOMATICI)
Calibro: MM 7 × 57 R
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE
Numero dei colpi contenuti nel caricatore:
Lunghezza delle canne: MM 600
Lunghezza dell'arma: MM 1050
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: RIZZINI BATTISTA RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «RIZZINI B.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 5

Nota. - Ha le stesse qualità balistiche, lo stesso calibro e parti meccaniche, il Fucile express sovrapposto a caricamento successivo e singolo (manuale) «RIZZINI B.» mod. Express 92 (estrattori automatici) cal. mm. 7 × 57 R (canne mm 600).

N. 7093 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.3236-C-83 in data 22 luglio 1991.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE EXPRESS
Denominazione: «RIZZINI B.» MOD. EXPRESS 90 (ESTRATTORI AUTOMATICI)
Calibro: MM 7 × 65 R
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE
Numero dei colpi contenuti nel caricatore:
Lunghezza delle canne: MM 600
Lunghezza dell'arma: MM 1050
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: RIZZINI BATTISTA RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «RIZZINI B.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

Nota. — Ha le stesse qualità balistiche, lo stesso calibro e parti meccaniche, il Fucile express sovrapposto a caricamento successivo e singolo (manuale) «RIZZINI B.» mod. Express 92 (estrattori automatici) cal. mm 7 × 65 R (canne mm 600).

N. 7094 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.3236-C-83 in data 22 luglio 1991.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE EXPRESS
Denominazione: «RIZZINI B.» MOD. EXPRESS 90 (ESTRATTORI AUTOMATICI)
Calibro: MM 8 × 57 JRS
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM 600
Lunghezza dell'arma: MM 1050
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: RIZZINI BATTISTA RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «RIZZINI B.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

Nota. — Ha le stesse qualità balistiche, lo stesso calibro e parti meccaniche, il Fucile express sovrapposto a caricamento successivo e singolo (manuale) «RIZZINI B.» mod. Express 92 (estrattori automatici) cal. mm 8 × 57 JRS (canne mm 600).

N. 7095 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.3236-C-83 in data 22 luglio 1991.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE EXPRESS
Denominazione: «RIZZINI B.» MOD. EXPRESS 90 (ESTRATTORI AUTOMATICI)
Calibro: MM 9,3 × 74 R
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM 600
Lunghezza dell'arma: MM 1050
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: RIZZINI BATTISTA RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «RIZZINI B.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

Nota. — Ha le stesse qualità balistiche, lo stesso calibro e parti meccaniche, il Fucile express sovrapposto a caricamento successivo e singolo (manuale) «RIZZINI B.» mod. Express 92 (estrattori automatici) cal. mm 9,3 × 74 R (canne mm 600).

N. 7096 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.3236-C-83 in data 22 luglio 1991.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE EXPRESS
Denominazione: «RIZZINI B.» MOD. EXPRESS 90 (ESTRATTORI AUTOMATICI)
Calibro: 30-06
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM 600
Lunghezza dell'arma: MM 1050
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: RIZZINI BATTISTA RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «RIZZINI B.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

Nota. — Ha le stesse qualità balistiche, lo stesso calibro e parti meccaniche, il Fucile express sovrapposto a caricamento successivo e singolo (manuale) «RIZZINI B.» mod. Express 92 (estrattori automatici) cal. mm 30-06 (canne mm 600).

N. 7097 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.3236-C-83 in data 22 luglio 1991.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE EXPRESS
Denominazione: «RIZZINI B.» MOD. EXPRESS 90 (ESTRATTORI AUTOMATICI)
Calibro: 308 WINCHESTER
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM 600
Lunghezza dell'arma: MM 1050
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: RIZZINI BATTISTA RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «RIZZINI B.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 5

Nota. — Ha le stesse qualità balistiche, lo stesso calibro e parti meccaniche, il fucile express sovrapposto a caricamento successivo e singolo (manuale) «RIZZINI B.» mod. Express 92 (estrattori automatici) cal. 308 Winchester (canne mm 600).

N. 7098 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.914-C-78 in data 22 luglio 1991.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE EXPRESS COMBINATO
Denominazione: «M.A.PI.Z.» MOD. 403 KONIG /91
Calibro: MM 8 × 57 JRS / 6,5 × 57 R
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM 600
Lunghezza dell'arma: MM 1040
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: ZANARDINI PIERINO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «M.A.PI.Z. & C. S.N.C.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 5

N. 7099 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.9103-C-89 in data 22 luglio 1991.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «WINCHESTER» MOD. 70
Calibro: 300 HOLLAND & HOLLAND MAGNUM
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 3
Lunghezza delle canne: MM 660
Lunghezza dell'arma: MM 1100
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA)
Stato o Stati in cui è prodotta: U.S.A.
Stato o Stati da cui è importata: U.S.A.
Presentatore: BASSANO GIOVANMARCO ALBERTO IMPORTATORE DELL'ARMA
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 6

N. 7100 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.9103-C-89 in data 22 luglio 1991.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE EXPRESS
Denominazione: «HOLLAND & HOLLAND» MOD. ROYAL
Calibro: 300 HOLLAND & HOLLAND MAGNUM
Numero delle canne: DUE GIUSTAPPOSTE
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM 630
Lunghezza dell'arma: MM 1050
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE)
Stato o Stati in cui è prodotta: INGHILTERRA
Stato o Stati da cui è importata: INGHILTERRA
Presentatore: BASSANO GIOVANMARCO ALBERTO IMPORTATORE DELL'ARMA
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 6

N. 7101 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.2583-C-79 in data 22 luglio 1991.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «BERETTA P.» MOD. SUPER OLIMPIA (DIOTTRIA MICROMETRICA REGOLABILE)
Calibro: 22 L.R.
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM 650
Lunghezza dell'arma: MM 1080
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: FASANI ERNESTO DIRETTORE GENERALE DELLA DITTA «P. BERETTA S.P.A.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 5

Nota. — L'arma è stata qualificata arma da tiro per uso sportivo.

N. 7102 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.4532-C-81 in data 22 luglio 1991.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «ANSCHUTZ» MOD: 1712 ST
Calibro: 22 L.R.
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 5
Lunghezza delle canne: MM 610
Lunghezza dell'arma: MM 1100
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: GERMANIA
Stato o Stati da cui è importata: GERMANIA
Presentatore: FIOCCHI PAOLO PRESIDENTE DELLA DITTA «FIOCCHI MUNIZIONI S.P.A.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 6

NOTE

Al n. 4082 del Catalogo è iscritta la pistola semiautomatica da tiro singola azione «COLT» mod. MK IV Series 80 Elite Combat (tacca di mira e mirino fisso) cal. 45 HP (canna mm 127).
L'arma può essere corredata di caricatore-serbatoio della capacità di n. 8 cartucce.
Parere espresso dalla Commissione consultiva centrale delle armi nella seduta del 10 luglio 1991.

Al n. 6174 del Catalogo è iscritta la pistola semiautomatica «COLT» mod. Combat Commander Blue MK IV Series 80 cal. 45 HP (canna mm 110).
L'arma può essere corredata di caricatore-serbatoio della capacità di n. 8 cartucce.
Parere espresso dalla Commissione consultiva centrale delle armi nella seduta del 10 luglio 1991.

Al n. 4349 del Catalogo è iscritta la pistola semiautomatica «COLT» mod. Gold Cup National Match MK IV Blue Series 80 (tacca di mira regolabile - mirino fisso) cal. 45 HP (canna mm 127).
L'arma può essere corredata di caricatore-serbatoio della capacità di n. 8 cartucce.
Parere espresso dalla Commissione consultiva centrale delle armi nella seduta del 10 luglio 1991.

RETTIFICHE

Al n. 6728 del Catalogo dove è scritto: Lunghezza dell'arma: MM 1055, leggasi: Lunghezza dell'arma: MM 1145 CON COMPENSATORE; dove è scritto: Funzionamento: SEMIAUTOMATICO CON COMPENSATORE, leggasi: Funzionamento: SEMIAUTOMATICO.

Alla nota al n. 924 del Catalogo pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 104 del 6 maggio 1991 dove è scritto: Mod. TPH. leggasi: Mod. TPH Inox.

91A3941

MINISTERO DEL TESORO

N. 173

Corso dei cambi del 5 settembre 1991 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	1297 —	1297 —	1297,200	1297 —	1297 —	1297 —	1297 —	1297 —	1297 —	1297 —
E.C.U.	1531,900	1531,900	1532 —	1531.900	1531,900	1531,900	1532 —	1531.900	1531,900	1531,900
Marco tedesco	745,620	745.620	745,500	745,620	745,620	745,620	745,600	745.620	745,620	745,620
Franco francese	219,500	219.500	220 —	219,500	219,500	219,500	219.470	219,500	219.500	219,500
Lira sterlina	2197,300	2197,300	2197 —	2197,300	2197,300	2197.300	2197,200	2197.300	2197,300	2197,300
Fiorino olandese	662.080	662,080	662,750	662,080	662.080	662.080	662,100	662.080	662.080	662,080
Franco belga	36,230	36,233	36,270	36,233	36,233	36,233	36,234	36,233	36,233	36,233
Peseta spagnola	11,966	11,966	12,010	11.966	11,966	11,966	11,969	11,966	11.966	11,960
Corona danese	193,230	193,230	193,250	193,230	193,230	193,230	193,240	193,230	193.230	193,230
Lira irlandese	1994,500	1994,500	1996 —	1994,500	1994,500	1994.500	1994,550	1994,500	1994,500	—
Dracma greca	6,749	6,749	6,760	6,749	6,749	6,749	6,750	6.749	6,749	--
Escudo portoghese	8,716	8,716	8,710	8,716	8,716	8,716	8,717	8,716	8.716	8,710
Dollaro canadese	1136,400	1136.400	1137,500	1136,400	1136,400	1136,400	1135,770	1136,400	1136,400	1136,400
Yen giapponese	9,555	9,555	9,560	9,555	9,555	9.555	9,555	9,555	9,555	9,550
Franco svizzero	849,700	849.700	850,500	849,700	849,700	849,700	849,670	849,700	849,700	849,700
Scellino austriaco	105,981	105,981	106 —	105,981	105,981	105,981	105,985	105,981	105.981	105.980
Corona norvegese	190.960	190,960	191 —	190,960	190,960	190,960	190,960	190,960	190,960	190,960
Corona svedese	205,510	205,510	206 —	205,510	205,510	205,510	205,510	205,510	205.510	205,50
Marco finlandese	306,320	306,320	306,500	306,320	306,320	306,320	306,200	306,320	306,320	—
Dollaro australiano	1019,250	1019.250	1018 —	1019,250	1019,250	1019,250	1018.500	1019,250	1019,250	1019,250

Media dei titoli del 5 settembre 1991

Titolo	Media
Rendita 5% 1935	66,500
Redimibile 10% (Edilizia scolastica) 1977-92	100,450
» 12% (Beni Esteri 1980)	102,575
» 10% Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	97,175
Certificati del Tesoro speciali 18- 3-1987/94	86,250
» » » 21- 4-1987/94	85,825
» » C.T.O. 12,50% 1- 6-1989/95	99,950
» » » 12,50% 19- 6-1989/95	100,025
» » » 12,50% 18- 7-1989/95	99,975
» » » 12,50% 16- 8-1989/95	100,050
» » » 12,50% 20- 9-1989/95	99,975
» » » 12,50% 19-10-1989/95	99,975
» » » 12,50% 20-11-1989/95	99,950
» » » 12,50% 18-12-1989/95	100 —
» » » 12,50% 17- 1-1990/96	99,775
» » » 12,50% 19- 2-1990/96	99,650
» » » 12,50% 16- 5-1990/96	99,725
» » » 12,50% 15- 6-1990/96	99,700
» » » 12,50% 19- 9-1990/96	99,650
» » » 12,50% 20-11-1990/96	99,625
» » » 10,25% 1-12-1988/96	97,325
» » » 12,50% 18- 1-1991/97	99,600

Titolo	Media
Certificati di credito del Tesoro 11% 1- 1-1987/92	92,950
» » » 10% 18- 4-1987/92	99,525
» » » 9,50% 19- 5-1987/92	99,125
» » » 8,75% 18- 6-1987/93	99,450
» » » 8,75% 17- 7-1987/93	97,725
» » » 8,50% 19- 8-1987/93	99,500
» » » 8,50% 18- 9-1987/93	100 —
» » » 13,95% 1- 1-1990/94	101,750
» » » 13,95% 1- 1-1990/94 II	101,800
» » » TR 2,5% 1983/93	99,25
» » » » 1-10-1984/91	99,850
» » » » 1-11-1984/91	99,325
» » » » 1-12-1984/91	100,075
» » » » 1- 1-1985/92	100,200
» » » » 1- 2-1985/92	100,125
» » » » 18- 4-1986/92	100,600
» » » » 19- 5-1986/92	100,625
» » » » 20- 7-1987/92	100,150
» » » » 19- 8-1987/92	100,450
» » » » 1-11-1987/92	100,200
» » » » 1-12-1987/92	100,175
» » » » 1- 1-1988/93	99,950

Certificati di	credito	del Tesoro	Ind.	1- 2-1988/93. . . .	99,900
»	»	»	»	1- 3-1988/93. . . .	99,975
»	»	»	»	1- 4-1988/93. . . .	100,075
»	»	»	»	1- 5-1988/93. . . .	100,425
»	»	»	»	1- 6-1988/93. . . .	100,475
»	»	»	»	18- 6-1986/93. . . .	100 —
»	»	»	»	1- 7-1988/93. . . .	100,325
»	»	»	»	17- 7-1986/93. . . .	99,650
»	»	»	»	1- 8-1988/93. . . .	100,275
»	»	»	»	19- 8-1986/93. . . .	99,600
»	»	»	»	1- 9-1988/93. . . .	100,250
»	»	»	»	18- 9-1986/93. . . .	99,275
»	»	»	»	1-10-1988/93. . . .	100,375
»	»	»	»	20-10-1986/93. . . .	99,425
»	»	»	»	1-11-1988/93. . . .	100,425
»	»	»	»	18-11-1987/93. . . .	99,475
»	»	»	»	19-12-1986/93. . . .	100,150
»	»	»	»	1- 1-1989/94. . . .	100,150
»	»	»	»	1- 2-1989/94. . . .	100,100
»	»	»	»	1- 3-1989/94. . . .	100,200
»	»	»	»	15- 3-1989/94. . . .	100,225
»	»	»	»	1- 4-1989/94. . . .	100,300
»	»	»	»	1- 9-1989/94. . . .	99,875
»	»	»	»	1-10-1987/94. . . .	99,375
»	»	»	»	1-11-1989/94. . . .	99,775
»	»	»	»	1- 1-1990/95. . . .	99,375
»	»	»	»	1- 2-1985/95. . . .	100,200
»	»	»	»	1- 3-1985/95. . . .	99 —
»	»	»	»	1- 3-1990/95. . . .	99,125
»	»	»	»	1- 4-1985/95. . . .	98,975
»	»	»	»	1- 5-1985/95. .	98,825
»	»	»	»	1- 5-1990/95. . . .	99,300
»	»	»	»	1- 6-1985/95. . . .	98,525
»	»	»	»	1- 7-1985/95. . . .	98,850
»	»	»	»	1- 7-1990/95. . . .	99,175
»	»	»	»	1- 8-1985/95. . . .	98,850
»	»	»	»	1- 9-1985/95. . . .	99 —
»	»	»	»	1- 9-1990/95. . . .	99,025
»	»	»	»	1-10-1985/95	98,925
»	»	»	»	1-10-1990/95. . . .	99,100
»	»	»	»	1-11-1985/95. . . .	99,050
»	»	»	»	1-11-1990/95. . . .	99,275
»	»	»	»	1-12-1985/95. . . .	99,200
»	»	»	»	1-12-1990/95. . . .	99,375
»	»	»	»	1- 1-1986/96. . . .	99,475
»	»	»	»	1- 1-1986/96 II . .	99,450
»	»	»	»	1- 1-1991/96. . . .	99,475
»	»	»	»	1- 2-1986/96. . . .	99,300
»	»	»	»	1- 2-1991/96. . . .	98,800
»	»	»	»	1- 3-1986/96. . . .	99,800
»	»	»	»	1- 4-1986/96. . . .	99,725
»	»	»	»	1- 5-1986/96. . . .	99,575
»	»	»	»	1- 6-1986/96. . . .	99,600
»	»	»	»	1- 7-1986/96. . . .	99,800
»	»	»	»	1- 8-1986/96. . . .	98,725
»	»	»	»	1- 9-1986/96. . . .	98,925
»	»	»	»	1-10-1986/96. . . .	97,725
»	»	»	»	1-11-1986/96. . . .	97,800
»	»	»	»	1-12-1986/96. . . .	98 —
»	»	»	»	1- 1-1987/97. . . .	97,800
»	»	»	»	1- 2-1987/97. . . .	97,825
»	»	»	»	18- 2-1987/97. . . .	97,750
»	»	»	»	1- 3-1987/97. . . .	98,150
»	»	»	»	1- 4-1987/97. . . .	98,450
»	»	»	»	1- 5-1987/97. . . .	98,525
»	»	»	»	1- 6-1987/97. . . .	98,375
»	»	»	»	1- 7-1987/97. . . .	98,100
»	»	»	»	1- 8-1987/97. . . .	98 —
»	»	»	»	1- 9-1987/97. . . .	98,250

Buoni	Tesoro	Pol.	11,50%	1-11-1991.	99,775
»	»	»	11,50%	21-12-1991.	99,900
»	»	»	9,25%	1- 1-1992.	99,275
»	»	»	9,25%	1- 2-1992.	99,225
»	»	»	11,00%	1- 2-1992.	99,475
»	»	»	9,15%	1- 3-1992.	99,150
»	»	»	12,50%	17- 3-1992.	99,775
»	»	»	9,15%	1- 4-1992.	98,775
»	»	»	11,00%	1- 4-1992.	99,225
»	»	»	12,50%	1- 4-1992.	99,925
»	»	»	12,50%	1- 4-1990/92	99,925
»	»	»	12,50%	18- 4-1992.	99,875
»	»	»	9,15%	1- 5-1992.	98,550
»	»	»	11,00%	1- 5-1992.	99,075
»	»	»	12,50%	1- 5-1992.	99,850
»	»	»	12,50%	17- 5-1992.	99,925
»	»	»	9,15%	1- 6-1992.	99,550
»	»	»	10,50%	1- 7-1992.	99,700
»	»	»	11,50%	1- 7-1992.	99,400
»	»	»	11,50%	1- 8-1992.	99,250
»	»	»	12,50%	1- 9-1992.	100,150
»	»	»	12,50%	1-10-1992.	100,125
»	»	»	12,50%	1- 2-1993.	100,450
»	»	»	12,50%	1- 7-1993.	99,725
»	»	»	12,50%	1- 8-1993.	99,700
»	»	»	12,50%	1- 9-1993.	99,775
»	»	»	12,50%	1-10-1993.	99,750
»	»	»	12,50%	1-11-1993.	99,600
»	»	»	12,50%	1-11-1993 Q	99,550
»	»	»	12,50%	17-11-1993.	99,625
»	»	»	12,50%	1-12-1993.	99,600
»	»	»	12,50%	1- 1-1989/94	99,575
»	»	»	12,50%	1- 1-1990/94	99,475
»	»	»	12,50%	1- 2-1990/94	99,325
»	»	»	12,50%	1- 3-1990/94	99,325
»	»	»	12,50%	1- 5-1990/94	99,200
»	»	»	12,50%	1- 6-1990/94	99,325
»	»	»	12,50%	1- 7-1990/94	99,225
»	»	»	12,50%	1- 9-1990/94	99,300
»	»	»	12,50%	1-11-1990/94	99,100
»	»	»	12,50%	1- 1-1991/96	98,525
»	»	»	12,50%	1- 6-1990/97	98,150
»	»	»	12,50%	16- 6-1990/97	98,100
»	»	»	12,50%	1-11 1990/97.	98,075
»	»	»	12,50%	1- 1-1991/98	98,100

Certificati	credito	Tesoro	E.C.U.	21- 9-1987/91	8,75% .	99,800
»	»	»	»	21- 3-1988/92	8,50% .	98,600
»	»	»	»	26- 4-1988/92	8,50% .	98,600
»	»	»	»	25- 5-1988/92	8,50% .	98,700
»	»	»	»	22-11-1984/92	10,50% .	100,700
»	»	»	»	22- 2-1985/93	9,60% .	99,550
»	»	»	»	15- 4-1985/93	9,75% .	99,925
»	»	»	»	22- 7-1985/93	9,00% .	99,500
»	»	»	»	25- 7-1988/93	8,75% .	97,550
»	»	»	»	28- 9-1988/93	8,75% .	96,800
»	»	»	»	26-10-1988/93	8,65% .	96,875
»	»	»	»	22-11-1985/93	8,75% .	97,875
»	»	»	»	28-11-1988/93	8,50% .	96,075
»	»	»	»	28-12-1988/93	8,75% .	96,375
»	»	»	»	21- 2-1986/94	8,75% .	97,875
»	»	»	»	25- 3-1987/94	7,75% .	95,075
»	»	»	»	19- 4-1989/94	9,90% .	99,075
»	»	»	»	26- 5-1986/94	6,90% .	93,600
»	»	»	»	26- 7-1989/94	9,65% .	99,925
»	»	»	»	30- 8-1989/94	9,65% .	102,650
»	»	»	»	26-10-1989/94	10,15% .	100,550
»	»	»	»	22-11-1989/94	10,70% .	100,950
»	»	»	»	24- 1-1990/95	11,15% .	102,175
»	»	»	»	27- 3-1990/95	12,00% .	105,200
»	»	»	»	24- 5-1989/95	9,90% .	99,375
»	»	»	»	29- 5-1990/95	11,50% .	104,825

Il contabile del portafoglio dello Stato: ANGELA MARIA STORACI

91M05091

RETTIFICHE

AVVERTENZA. — L'**avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'**errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Comunicato relativo al decreto del Ministro dell'interno 29 aprile 1991 concernente: «Aggiornamento delle tariffe per i servizi a pagamento resi a privati dal Corpo nazionale dei vigili del fuoco e determinazione di quelle relative all'impiego degli automezzi antincendi aeroportuali». (Decreto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 200 del 27 agosto 1991).

Nelle premesse del decreto citato in epigrafe, alla pag. 11 della suindicata *Gazzetta Ufficiale*, dove è scritto: «Visto l'art. 65 del decreto del Presidente della Repubblica 4 agosto 1990, n. *966*;», leggasi: «Visto l'art. 65 del decreto del Presidente della Repubblica 4 agosto 1990, n. *335*;».

91A3991

FRANCESCO NIGRO, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di De Luca
Via A. Herio, 21

◇ **L'AQUILA**
Libreria UNIVERSITARIA
Piazza V. Rivera, 6

◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
Libreria dell'UNIVERSITÀ
di Lidia Cornacchia
Via Galilei, angolo via Gramsci

◇ **TERAMO**
Libreria IPOTESI
Via Oberdan, 9

BASILICATA

◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69

◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89

◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo

◇ **PALMI (Reggio Calabria)**
Libreria BARONE PASQUALE
Via Roma, 31

◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di Fiorelli E.
Via Buozzi, 23

◇ **SOVERATO (Catanzaro)**
Rivendita generi Monopolio
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4

◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47

◇ **BENEVENTO**
Libreria MASONE NICOLA
Viale dei Rettori, 71

◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante

◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253

◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA

◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51

◇ **SALERNO**
Libreria ATHENA S.a.s.
Piazza S. Francesco, 66

EMILIA-ROMAGNA

◇ **ARGENTA (Ferrara)**
C.S.P. - Centro Servizi Polivalente S.r.l.
Via Matteotti, 36/B

◇ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1

◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F

◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210

◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo

◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160

◇ **RAVENNA**
Libreria TARANTOLA
Via Matteotti, 37

◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B

◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria DEL PROFESSIONISTA
di Giorgi Egidio
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16

◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre

◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE S.a.s.
Piazza della Borsa, 15

◇ **UDINE**
Cartolibreria UNIVERSITAS
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni

◇ **FROSINONE**
Cartolibreria LE MUSE
Via Marittima, 15

◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30

◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7

◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121
Cartolibreria ONORATI AUGUSTO
Via Raffaele Garofalo, 33
Libreria GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Chiosco Pretura di Roma
Piazzale Clodio

◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28

◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10

◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste

◇ **VITERBO**
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA

◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25

◇ **LA SPEZIA**
Libreria CENTRALE
Via Colli, 5

◇ **SAVONA**
Libreria IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

◇ **ARESE (Milano)**
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23

◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74

◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13

◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14

◇ **CREMONA**
Libreria DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72

◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi S.n.c.
Corso Umberto I, 32

◇ **PAVIA**
GARZANTI Libreria internazionale
Palazzo Università
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C

◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14

◇ **VARESE**
Libreria PONTIGGIA e C.
Corso Moro, 3

MARCHE

◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5

◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188

◇ **MACERATA**
Libreria MORICHETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11

◇ **PESARO**
LA TECNOGRAFICA
di Mattioli Giuseppe
Via Mameli, 80/82

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
DI.E.M. Libreria giuridica
c/o Palazzo di Giustizia
Viale Elena, 1

◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31

◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ASTI**
Libreria BORELLI TRE RE
Corso Alfieri, 364

◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6

◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10

◇ **NOVARA**
Libreria POLICARO
Via Mille, 16

◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20
SO.CE.DI. S.r.l.
Via Roma, 80

◇ **VERCELLI**
Libreria LA LIBRERIA
Corso Libertà, 46

PUGLIA

◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65

◇ **BARI**
Libreria FRANCO MILELLA
Viale della Repubblica, 16/B
Libreria LATERZA e LAVIOSA
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4

◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21

◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126

◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65

◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **NUORO**
Libreria Centro didattico NOVECENTO
Via Manzoni, 35

◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70

◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16

◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36

◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etnea, 393/395

◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele

◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60

◇ **MESSINA**
Libreria PIROLA
Corso Cavour, 47

◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando, 15/16

◇ **RAGUSA**
Libreria E. GIGLIO
Via IV Novembre, 39

◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22

◇ **TRAPANI**
Libreria LO BUE
Via Cassio Cortese, 8

TOSCANA

◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9

◇ **LIVORNO**
Libreria AMEDEO NUOVA
di Quilici Irma & C. S.n.c.
Corso Amedeo, 23/27

◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via S. Paolino, 45/47
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9

◇ **MASSA**
GESTIONE LIBRERIE
Piazza Garibaldi, 8

◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6

◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Nuova Libreria LUNA
Via Gramsci, 41/43

◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82

◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VALLE D'AOSTA

◇ **AOSTA**
Libreria MONTEMILIUS
Viale Conseil des Commis, 28

VENETO

◇ **BELLUNO**
Cartolibreria BELLUNESE
di Baldan Michela
Via Loreto, 22

◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17

◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31

◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511

◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5

◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
- **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;**
- **presso le Concessionarie speciali di:**
BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, Cartiere Miliani Fabriano - S.p.a., via Cavour, 17;
- **presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.**

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1991

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1991
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1991 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1991

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo	Descrizione	Prezzo
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:	
	- annuale	L. 315.000
	- semestrale	L. 170.000
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:	
	- annuale	L. 56.000
	- semestrale	L. 40.000
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:	
	- annuale	L. 175.000
	- semestrale	L. 95.000
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:	
	- annuale	L. 56.000
	- semestrale	L. 40.000
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:	
	- annuale	L. 175.000
	- semestrale	L. 95.000
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, e i fascicoli delle quattro serie speciali:	
	- annuale	L. 600.000
	- semestrale	L. 330.000
Tipo G	Abbonamento cumulativo al tipo F e alla Gazzetta Ufficiale parte II:	
	- annuale	L. 800.000
Tipo H	Abbonamento cumulativo al tipo A e alla Gazzetta Ufficiale parte II:	
	- annuale	L. 530.000

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, *parte prima, prescelto con la somma di* **L. 70.000**, *si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1991.*

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale*	L. 1.200
Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali I, II* e *III*, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.200
Prezzo di vendita di un fascicolo della *IV serie speciale «Concorsi»*	L. 2.400
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 110.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 70.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 7.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1991
(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 280.000
Abbonamento semestrale	L. 170.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189